

Allegato 1) all'Atto del Consiglio n. 8 del 20.12.2024

CCIAA RIETI VITERBO

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.561.000,00	5.421.700,00		5.421.700,00			5.421.700,00
2 Diritti di Segreteria	1.612.000,00	1.624.600,00		-1.000,00	1.625.600,00		1.624.600,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.019.000,00	362.100,00	10.700,00	66.900,00	226.000,00	58.500,00	362.100,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	186.000,00	134.240,00		400,00	118.340,00	15.500,00	134.240,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	8.378.000,00	7.542.640,00	10.700,00	5.488.000,00	1.969.940,00	74.000,00	7.542.640,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.899.000,00	-2.865.845,84	-263.607,16	-1.338.401,02	-998.941,80	-264.895,86	-2.865.845,84
7 Funzionamento	-2.039.300,00	-2.171.095,00	-418.083,87	-1.207.893,82	-480.794,45	-64.322,85	-2.171.095,00
8 Interventi Economici	-1.860.000,00	-1.160.038,00	-187.500,00		-61.000,00	-911.538,00	-1.160.038,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.216.200,00	-2.233.233,00		-2.233.233,00			-2.233.233,00
Totale Oneri Correnti B	-9.014.500,00	-8.430.211,84	-869.191,03	-4.779.527,84	-1.540.736,25	-1.240.756,71	-8.430.211,84
Risultato della gestione corrente A-B	-636.500,00	-887.571,84	-858.491,03	708.472,16	429.203,75	-1.166.756,71	-887.571,84
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	5.820,00	6.820,00		6.820,00			6.820,00
11 Oneri Finanziari	-200,00	-200,00		-200,00			-200,00
Risultato della gestione finanziaria	5.620,00	6.620,00		6.620,00			6.620,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	26.000,00	26.000,00		26.000,00			26.000,00
13 Oneri Straordinari	-26.000,00	-26.000,00		-26.000,00			-26.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)							
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-630.880,00	-880.951,84	-858.491,03	715.092,16	429.203,75	-1.166.756,71	-880.951,84
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	210,00	500,00		500,00			500,00
F Immobilizzazioni Materiali	45.900,00	287.500,00		287.500,00			287.500,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		60.000,00		60.000,00			60.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	46.110,00	348.000,00		348.000,00			348.000,00

Preventivo - All. A (Budget)



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO

Allegato 2

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025

PREMESSA

Le disposizioni riguardanti le modalità, i termini, gli schemi ed i contenuti dei documenti di programmazione contabile delle amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio, sono stati modificati per effetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013, entrato in vigore il 01.09.2013.

L'articolo 1 del decreto ha previsto i seguenti documenti:

- il Budget Economico Pluriennale, che copre l'arco di un triennio;
- il Budget Economico Annuale.

Questi documenti devono essere redatti e riclassificati secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del medesimo decreto.

Al Budget Economico Annuale devono poi essere allegati:

- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Come previsto dalla circolare MISE n. 148213 del 12.09.2013 e alla luce delle disposizioni contenute nel DM 27.03.2013, le Camere di Commercio entro il 31 dicembre devono approvare:

- il Preventivo Economico ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, con i dati relativi al preconsuntivo;
- il Budget economico pluriennale definito su base triennale e redatto secondo lo schema del DM 27.03.2013;
- il Budget economico annuale redatto secondo lo schema del DM 27.03.2013;
- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9 del DM 27.03.2013;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo l'articolo 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida del DPCM 18.09.2012;
- la Relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 7 del DPR 254/2005;
- il Budget direzionale redatto ai sensi dell'articolo 8 del DPR 254/2005.

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con DPR 2 novembre 2005, n. 254, vuole che il documento contabile fondamentale per la gestione dell'Ente venga redatto in base all'impostazione propria della contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto dei criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza; esso è formulato quindi secondo il principio della competenza economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, attenendosi al principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato e di quello economico che si prevede di accertare alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nell'impostazione del bilancio di previsione si è tenuto, altresì, conto delle indicazioni contenute dalla circolare MISE n. 3622/C del 05.02.2009, concernente i principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 254/2005, nonché di quelle emanate successivamente con note n. 72100 del 06.08.2009, n. 15429 del 12.02.2010, n. 36606 del 26.04.2010, n. 116856 del 25.06.2014, n. 50114 del 09.04.2015 e n. 87080 del 09.06.2015 nonché dalla circolare MEF n. 13 del 24.03.2015.

Il preventivo tiene, altresì, conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa, come stabilite, a partire dall'esercizio 2020, dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020).

Tale disposizione, istituisce, con i commi da 590 a 600, un limite di spesa relativo alle spese per acquisto di beni e servizi. In particolare, il comma 591 recita: *"A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (fra cui le Camere di Commercio) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati....."*. Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi da assoggettare al limite di cui al predetto comma 591, sono individuate, per gli enti che, come le Camere di Commercio, adottano la contabilità civilistica, dal successivo comma 592, lettera b), che le indica nelle voci

B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Con nota n. 88550 del 25.03.2020 il MISE, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ritenuto di poter escludere dal limite di spesa gli interventi economici iscritti alla voce b7a) del budget economico di cui al DPR 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico.

Il limite di spesa relativo agli automezzi introdotto dal DL 78/10 e dal DL 95/12 non è ricompreso tra le disposizioni espressamente abrogate dalla L. 160/2019; in proposito è stato acquisito da Unioncamere un parere (prot. 10783 del 02.10.2020) secondo cui i limiti in questione sono riferibili esclusivamente alle "autovetture di rappresentanza", mentre le per le autovetture adibite allo svolgimento dei servizi amministrativi deve farsi riferimento al più ampio limite delle "spese per l'acquisizione di beni e servizi". Sulla base di tali indicazioni, nel preventivo sono state previste due distinte voci di spesa, una delle quali riferita alle spese per le autovetture di rappresentanza contenuta nel limite previsto dal DL 95/12 (30% della spesa sostenuta nel 2011, pari, ad €. 2.126,65).

Con nota n. 197414 del 14.06.2023 il MIMIT ha chiarito che gli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge 160/2019 e che i relativi oneri riflessi vanno considerati nell'ambito delle spese di funzionamento solo nella misura in cui diano luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo calcolato in base al DM medesimo. Con atto n. 3 del 09.06.2023 il Consiglio camerale, nel determinare i compensi per gli organi camerali, ha individuato in €. 131.250,00 il limite massimo degli oneri per effetto del combinato disposto dell'art. 3, commi 1, lettera a) e comma 3 del DM 13.03.2023.

L'art. 8, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, stabilisce che il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il predetto comma viene disapplicato dall'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019, pertanto le spese di manutenzione ordinaria ricadono nel più ampio limite delle "spese per l'acquisizione di beni e servizi".

Tuttavia, la circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 ha chiarito che: *"per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme [l. 160/2019], si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell'allegato A al comma 590."*

Alla luce di tale circolare, gli interventi di manutenzione obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono esclusi dai limiti di spesa della legge 160/2019.

Il bilancio di previsione è redatto in coerenza con le linee programmatiche delineate nella **Relazione Previsionale e Programmatica** approvata dal Consiglio della Camera di commercio di Rieti-Viterbo con atto n. 5 del 31.10.2024, documento che individua gli obiettivi che l'Ente intende realizzare nell'anno di riferimento. Il preventivo è stato, altresì, redatto tenendo conto delle analisi previsionali dei proventi e degli oneri fornite dalle aree dirigenziali.

CRITERI DI REDAZIONE

In applicazione di quanto disposto dall'art. 7 del DPR 254/2005, la relazione al preventivo, predisposta dalla Giunta, ha lo scopo di fornire informazioni di dettaglio in merito a proventi, oneri e investimenti indicati nel bilancio preventivo e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

Proventi e oneri sono stati appostati sulla base della competenza economica dei fatti gestionali.

Sono stati osservati i principi funzionali alla corretta redazione dei documenti contabili nella stima dei valori iscritti, in modo tale che la situazione rappresentata sia il più possibile veritiera e realistica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli investimenti concorrono alla formazione del documento contabile solo per le quote di ammortamento.

Il preventivo rispetta i principi generali di derivazione civilistica, individuati anche dal Regolamento quali requisiti necessari per una corretta impostazione contabile:

- competenza economica
- chiarezza nella rappresentazione di bilancio;
- veridicità, nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede;
- universalità in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio;
- prudenza, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi;
- continuità nei criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento, l'unità temporale della gestione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno; pertanto, l'esercizio di riferimento del preventivo economico è l'anno solare che costituisce il parametro per l'individuazione dei proventi e degli oneri secondo il criterio della competenza economica.

Fra i criteri di predisposizione del preventivo economico assume specifica rilevanza la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali, secondo quindi un criterio di destinazione.

Le funzioni istituzionali sono individuate in modo cogente dal Regolamento nello schema di preventivo economico di cui all'allegato A e sono le seguenti:

A: Organi istituzionali e Segreteria generale

B: Servizi di supporto

C: Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato

D: Studio, Formazione, Informazione e promozione economica.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, introdotto dal D.M. 27.03.2013, riporta l'importo di ogni tipologia di ricavo classificata secondo l'attuale codifica SIOPE prevista dal DM 12.04.2011.

La previsione relativa ai flussi in entrata, come precisato in precedenza, è costituita dalle riscossioni che si presume di effettuare nell'anno di riferimento e riguardano sia proventi di competenza dell'esercizio sia proventi derivanti da gestioni precedenti.

Il modello della previsione di spesa segue la stessa filosofia di quello delle entrate ma presenta, rispetto a quest'ultimo, una ulteriore articolazione in "missioni e programmi" come da D.P.C.M. 12.12.2012.

L'art. 2 del citato D.P.C.M. definisce le "missioni" come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

L'art. 4 definisce altresì i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. (...) La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche".

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota citata 0148183 del 12.09.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ha individuato le specifiche "missioni" riferite agli enti Camerali e all'interno delle stesse i programmi dettando specifiche e dettagliate istruzioni operative ai fini della corretta predisposizione del prospetto.

Per effetto di tali disposizioni le missioni e i programmi del sistema camerale sono:

Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 5 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e

movimento cooperativo"

In tale missione confluiscono tutti gli esborsi connessi alle attività ricomprese nella funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" di cui all'allegato A del DPR 254/2005 ad eccezione degli esborsi relativi all'attività di sostegno dell'internazionalizzazione per la quale è prevista una missione a parte.

Ai fini COFOG tali risorse confluiscono nella funzione 4 "Affari economici" – sezione 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro.

Missione 012 "Regolazione dei mercati"

Tale missione ricomprende la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in questo caso sono stati individuati due distinti programmi e precisamente:

COFOG 1.3. "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni" nel quale confluiranno tutte le uscite relative all'anagrafe (Registro delle Imprese");

COFOG 4.1. "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro" nel quale confluiranno tutte le uscite relative ai "Servizi di regolazione dei mercati"

Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Programma 5 – Sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy.

In tale missione confluiscono una parte delle attività ricomprese nella funzione D del DPR 254/2005.

Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni"

Programma 2 – Indirizzo politico

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale A

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale B.

Missione 033 "Fondi da ripartire"

In questa missione vengono individuate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In tale categoria sono presenti due distinti programmi:

Programma 001 "Fondi da assegnare" nel quale saranno indicate le previsioni di spesa relative ad interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo e quindi per i quali non è possibile individuare correttamente la relativa codifica SIOPE;

Programma 002 "Fondi di riserva e speciali" nel quale dovranno confluire le risorse relative al "Fondo spese future" il "Fondo rischi" e il "Fondo per i rinnovi contrattuali".

Missione 90 "Servizi per conto terzi e partite di giro"

In tale missione confluiranno tutte le movimentazioni riguardanti le attività dell'Amministrazione quale sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Missione 91 "Debito da finanziamento dell'amministrazione"

Questa missione comprende tutte le movimentazioni relative al rimborso di prestiti contratti dalla pubblica amministrazione.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			DIVISIONI GRUPPI Descrizione programma	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta l'attività promozionale tranne quella relativa all'internazionalizzazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			Attività di internazionalizzazione	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti		

DATI GENERALI

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni 2025 comparate con i dati accertati a consuntivo 2023 e con le stime di chiusura dell'esercizio in corso. Relativamente a quest'ultimo dato, si evidenzia che i dati ipotizzati possono essere suscettibili di variazioni, anche sensibili, in sede di chiusura dei conti.

	CONSUNTIVO 2023	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
DIRITTO ANNUALE	5.717.702,89	5.561.000,00	5.421.700,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.840.671,78	1.612.000,00	1.624.600,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.481.513,16	1.019.000,00	362.100,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	148.705,43	186.000,00	134.240,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-71.715,31	0,00	0,00
PROVENTI CORRENTI	9.116.877,95	8.378.000,00	7.542.640,00
PERSONALE	2.842.508,92	2.899.000,00	2.865.845,84
FUNZIONAMENTO	1.514.480,83	2.039.300,00	2.171.095,00
INTERVENTI ECONOMICI	1.914.954,38	1.860.000,00	1.160.038,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.796.681,23	2.216.200,00	2.233.233,00
ONERI CORRENTI	9.068.625,36	9.014.500,00	8.430.211,84
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	48.252,59	- 636.500,00	-887.571,84
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	7.600,92	5.620,00	6.820,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	191.581,87	0,00	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	247.435,38	- 630.880,00	-880.951,84

CONTENUTI ILLUSTRATIVI DEL PREVENTIVO ECONOMICO**GESTIONE CORRENTE****PROVENTI CORRENTI**

Il totale dei proventi correnti risulta formato come segue:

Tipologia	
Diritto annuale	5.421.700,00
Diritti di segreteria	1.624.600,00
Contributi e trasferimenti	362.100,00
Proventi da gestione di beni e/o servizi	134.240,00
Variazione delle rimanenze	0,00
TOTALE	7.542.640,00

Diritto annuale

Il diritto annuale è un tributo dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese e da ogni altro soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) a norma dell'articolo 18, comma 4 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19 del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23. I soggetti iscritti al REA e le imprese individuali sono tenuti al versamento in misura fissa, mentre gli altri soggetti iscritti nel Registro delle imprese sono tenuti al pagamento in proporzione al fatturato realizzato nell'esercizio precedente.

L'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, ha stabilito che il diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, è ridotto - a decorrere dall'anno 2017 - del 50% rispetto agli importi determinati nell'anno 2014. Con decreto interministeriale dell'08 gennaio 2015 sono state determinate le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali legislativamente previste.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23.02.2023 ha autorizzato la maggiorazione del

20% del diritto annuale triennio 2023/2025.

La stima dei ricavi e dei crediti da diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è effettuata secondo i principi contabili emanati con circolare Mise n. 3622/C del febbraio 2009 e la nota MISE prot. n. 72100 del 06.08.2009. In particolare, quest'ultima nota attribuisce alla società Infocamere il compito di fornire alle Camere di Commercio le tabelle di sintesi delle imprese che, alla data del 30 settembre, hanno già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risulta omesso; tali informazioni sono fornite distinguendo le imprese già iscritte, le imprese neo-iscriitte, le unità locali con sede fuori provincia, l'iscrizione nella sezione ordinaria e speciale, la forma giuridica e la suddivisione delle imprese per scaglioni di fatturato.

Le tavole di incasso e credito estratte dal sistema informatico denominato DISAR di Infocamere, ancora distinto su base provinciale, riportano i seguenti dati:

INCASSI AL 30.09.2024 VITERBO

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	14.295	736	939	88	131	824.387,69
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	79	16	8	1	4	9.705,22
SOCIETA' IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	1	0	2	0	0	168,00
UNITA' LOCALI ESTERE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	8	1	4	932,26
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	1.003	47	139	5	30	68.981,86
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	103	3	16	1	4	10.879,63
SOGGETTI REA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	98	11	13	1	1	2.919,91
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	3.066	334	689	156	336	446.972,84
> 100000 - 250000	1.394	0	513	24	144	193.495,32
> 250000 - 500000	823	0	442	20	148	131.359,82
> 500000 - 1000000	563	0	404	13	151	107.739,85
> 1000000 - 10000000	660	0	800	46	449	227.042,67
> 10000000 - 35000000	50	0	203	10	156	70.451,31
> 35000000 - 50000000	12	0	88	2	33	30.187,74
OLTRE 50000000	6	0	553	28	531	87.994,91
Totale	6.574	334	3.692	299	1.948	1.295.244,46

INCASSI AL 30.09.2024 RIETI

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	5.001	360	361	38	64	294.660,53
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	16	5	0	0	0	2.091,68
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	91	9	11	0	5	6.899,98
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	21	5	5	2	3	2.306,73
SOGGETTI REA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	37	5	3	0	1	1.185,62
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato

0 - 100000	1.104	196	290	84	185	170.793,46
> 100000 - 250000	456	0	176	13	87	63.489,16
> 250000 - 500000	273	0	173	11	91	45.241,69
> 500000 - 1000000	196	0	168	12	102	38.505,06
> 1000000 - 10000000	153	0	276	19	197	59.558,98
> 10000000 - 35000000	12	0	80	9	74	18.762,78
> 35000000 - 50000000	1	0	34	1	24	5.502,00
OLTRE 50000000	2	0	216	10	222	28.373,36
Totale	2.197	196	1.413	159	982	430.226,49

VITERBO	RIETI	INCASSI DISAR AL 30.09.2024
2.213.219,03	737.371,03	2.950.590,06

DIRITTO NON INCASSATO/CREDITO VITERBO AL 30.09.2024

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	7.170	233	402	13	117	396.596,00	118.978,80	5.388,80
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	33	4	3	1	4	4.536,00	1.360,80	62,00
UNITA LOCALI ESTERE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	0	0	30	0	2	1.980,00	594,00	27,00
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	236	8	16	1	9	14.844,00	4.453,20	202,80
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	89	3	5	1	1	11.184,00	3.355,20	152,81
SOGGETTI REA								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	178	2	53	1	34	3.240,00	972,00	45,00
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
0 - 100000	5.139	48	1.326	36	715	651.636,00	195.490,80	8.908,29
> 100000 - 250000	351	0	202	4	92	47.052,00	14.115,60	643,45
> 250000 - 500000	197	0	115	3	61	29.435,40	8.830,62	400,82
> 500000 - 1000000	152	0	124	2	59	27.093,00	8.127,90	370,34
> 1000000 - 10000000	134	0	214	2	146	32.427,60	9.728,28	441,66
> 10000000 - 35000000	5	0	29	2	26	6.849,00	2.054,70	93,48
> 35000000 - 50000000	1	0	18	0	6	3.579,00	1.073,70	48,86
OLTRE 50000000	3	0	22	0	18	7.707,00	2.312,10	105,14
Totale	5.982	48	2.050	49	1.123	805.779,00	241.733,70	11.012,04

DIRITTO NON INCASSATO/CREDITO RIETI AL 30.09.2024

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	3.715	107	235	2	65	204.995,00	61.498,50	2.785,50
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	17	2	1	0	1	2.244,00	673,20	30,67
UNITA LOCALI ESTERE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	0	0	4	0	0	264,00	79,20	3,60
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	65	1	10	1	6	4.092,00	1.227,60	55,88
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	26	2	5	0	3	3.432,00	1.029,60	46,89

SOGGETTI REA								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	70	0	25	0	18	1.260,00	378,00	17,50
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
0 - 100000	2.573	6	864	26	579	330.264,00	99.079,20	4.515,27
> 100000 - 250000	214	0	165	3	94	29.700,00	8.910,00	406,23
> 250000 - 500000	109	0	121	2	86	17.820,90	5.346,27	242,46
> 500000 - 1000000	53	0	94	3	77	11.077,20	3.323,16	151,51
> 1000000 - 10000000	64	0	147	6	121	17.274,00	5.182,20	235,33
> 10000000 - 35000000	0	0	35	0	35	4.200,00	1.260,00	57,40
> 35000000 - 50000000	0	0	9	0	9	1.080,00	324,00	14,76
OLTRE 50000000	0	0	89	0	89	10.680,00	3.204,00	145,96
Totale	3.013	6	1.524	40	1.090	422.096,10	126.628,83	5.768,92

VITERBO	RIETI	CREDITO DISAR AL 30.09.2024
1.238.159,00	638.383,10	1.876.542,10

Assumendo i valori del diritto annuale al 30.09.2024 quale riferimento per la stima del provento anno 2025, la composizione del diritto annuale a preventivo viene rappresentata come segue:

Incassi	2.950.590,06
Crediti	1.876.542,10
Provento stimato da tavole incasso/crediti	4.827.132,16

Il valore anzidetto deve, inoltre, essere considerato nelle sue diverse componenti, vale a dire il diritto annuale base e la maggiorazione del 20%:

	Diritto base	Maggiorazione del 20%
Incasso presunto	2.458.825,05	491.765,01
Credito presunto	1.563.785,08	312.757,02
	4.022.610,13	804.522,03

La parte del tributo non incassato (omesso pagamento) costituisce tecnicamente il credito stimato che la Camera di Commercio vanta nei confronti degli operatori economici “sanzionabili” e rappresenta la base imponibile per determinare l’ammontare delle sanzioni dell’anno corrente e dei relativi interessi, nonché la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Alla luce delle considerazioni anzidette, Il diritto di competenza per l’anno 2025, considerando anche i rimborsi per versamenti non dovuti di importo stimato pari ad € 4.000,00, viene così prudenzialmente quantificato in €. 5.421.700,00, comprensivo degli interessi moratori sui ruoli.

La composizione dell’importo è così suddivisa:

Diritto Annuale anno corrente	4.022.610,00
Diritto Annuale maggiorazione 20%	804.530,00
Sanzioni diritto annuale anno corrente	562.960,00
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	25.600,00
Interessi moratori ruoli diritto annuale	10.000,00
restituzione diritto annuale	-4.000,00
TOTALE	5.421.700,00

Diritti di Segreteria

I diritti di segreteria sono proventi direttamente riferibili alle funzioni istituzionali. La quantificazione è stata operata in base al trend degli anni precedenti e sulla scorta dell’andamento della riscossione dell’anno 2024.

La previsione risulta così composta:

Tipologia	
Diritti di segreteria	1.565.600,00
Sanzioni amministrative	60.000,00
Rimborsi diritti di segreteria e sanzioni	-1.000,00

TOTALE	1.624.600,00
---------------	---------------------

Il dettaglio della previsione dei diritti di segreteria è il seguente:

Registro Imprese	1.390.000,00
Regolazione del mercato	23.600,00
Ambiente	27.000,00
Digitalizzazione	110.000,00
Certificati d'origine	15.000,00
TOTALE	1.565.600,00

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Ai fini della stima si è seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi e i trasferimenti formalmente definiti. Questa voce raggruppa anche i contributi erogati da altri enti ed organismi in base a convenzioni e i contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi a finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione.

In particolare, si evidenziano le seguenti poste in entrata:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi fondo Perequativo 23-24	Sostenibilità ambientale: transizione energetica	19.500,00
Contributi fondo Perequativo 23-24	Internazionalizzazione	19.500,00
Contributi fondo Perequativo 23-24	Competenze per le imprese	19.500,00
Rimborsi da Regione per attività delegate	Rimborso Regione Lazio attività tenuta albo imprese artigiane	210.000,00
Rimborsi spese personale distaccato	Rimborso unità cat. C in comando	34.900,00
Rimborsi e recuperi diversi	Rimborsi spese su ruoli	20.000,00
Rimborsi e recuperi diversi	Rimborso spese Azienda Speciale	10.000,00
Rimborsi e recuperi diversi	Rimborsi ISTAT	700,00
Altri contributi e trasferimenti	Riversamento compenso dirigente generale azienda speciale	12.000,00
Altri contributi e trasferimenti	SVIM	10.000,00
Rimborsi e recupero spese postali	Recupero spese postali su procedure di mediazione	1.000,00
Recupero spese e procedure sanzioni	Altri rimborsi (ex SAC)	5.000,00
		362.100,00

Proventi da gestione di beni e servizi

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio, per le quali è fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo. La quantificazione è stata operata in base al trend degli anni precedenti e sulla scorta dell'andamento della riscossione dell'anno 2024.

Le voci più significative sono di seguito elencate

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi connessi al Registro Imprese e alla digitalizzazione	4.200,00
Rilascio carnet ATA	600,00
Servizi connessi alla Regolazione del Mercato	3.840,00
Proventi Assaggi	15.500,00
Attività di mediazione	110.000,00
Proventi da sala conferenze	500,00
Sconti e restituzioni	-400,00
	134.240,00

Rimanenze

La consistenza delle rimanenze iniziali viene rapportata al valore delle rimanenze finali stimate nel preconsuntivo. Richiamando il principio della prudenza, si ipotizza che a fine anno il valore complessivo delle giacenze non subisca modifiche, pertanto, la variazione delle rimanenze a preventivo è pari a zero.

ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti risulta formato come segue:

Tipologia	
Personale	2.865.845,84

Funzionamento	2.171.095,00
Interventi Economici	1.160.038,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.233.233,00
TOTALE	8.430.211,84

Personale

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per l'indennità di fine servizio e il trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale. In conformità con il piano dei conti contenuto nella circolare ministeriale 3612-C/2017, gli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa, alla formazione e all'aggiornamento professionale sono, invece, accolti tra gli oneri di funzionamento. Le spese per il personale sono attribuite alle funzioni istituzionali sulla base delle unità di personale assegnate ai centri di costo compresi nelle funzioni.

La previsione dovrà essere oggetto di ricognizione in sede di aggiornamento a seguito delle strategie assunzionali stabilite nel piano dei fabbisogni da approvare nell'ambito del PIAO entro il 31.01.2025. Ulteriore integrazione potrà essere necessaria a seguito degli incrementi del trattamento tabellare correlati ai rinnovi contrattuali in itinere.

Tipologia	
Competenze al personale	2.170.345,84
Oneri sociali	530.000,00
Accantonamento TFR e IFR	139.000,00
Altri costi del personale	26.500,00
TOTALE	2.865.845,84

A) Competenze al personale:

	IMPORTO
Ributizione ordinaria personale di ruolo	1.350.000,00
Fondo EQ	86.350,00
Fondo produttività non dirigente – parte fissa	463.700,00
Fondo produttività non dirigente – parte variabile	26.000,00
Straordinario	29.486,84
Fondo retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente	214.809,00
TOTALE	2.170.345,84

La previsione degli oneri per la retribuzione ordinaria è formulata avendo come riferimento di base il personale in servizio al 1° gennaio 2025, pari a 50 unità (compresa la dirigenza e l'unità in comando presso altra amministrazione). L'importo viene stimato in base ai valori tabellari di cui al CCNL del 16.11.2022 e al valore presunto dell'IVC.

Il fondo per la retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di cui all'art. 16 del CCNL del 16.11.2022 (Elevate Qualificazioni) ripropone lo stanziamento anno 2024.

Lo stanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente, pari ad € 489.700,00, corrisponde ad una prima impostazione di massima che tiene conto dei vincoli posti dalle disposizioni vigenti e degli elementi per la costituzione dell'anno precedente; l'esatta quantificazione del finanziamento anno 2025 potrà essere effettuata solo dopo l'approvazione del consuntivo 2024, in base al quale sarà possibile accertare l'economia da lavoro straordinario da riversare nel fondo e la sussistenza delle condizioni per ricorrere agli incrementi facoltativi previsti dal CCNL vigente. Acquisiti tali fattori di valutazione, la Giunta provvederà a formulare specifici e motivati indirizzi per la costituzione del fondo anno 2025.

La retribuzione straordinaria è confermata nel valore dell'anno precedente, a sua volta determinato dalla somma delle risorse a tale fine destinate dalle preesistenti Camere.

Il fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente, tenuto conto dei vincoli posti dalle disposizioni contrattuali vigenti, ripropone il valore dell'anno precedente.

RISPETTO LIMITI D.LGS 75/2017

La spesa del salario accessorio è contenuta nei limiti del D.Lgs. 75/2015, tetto che comprende il complesso

delle risorse destinate nel 2016 al fondo per la contrattazione decentrata del personale non dirigente, al fondo per le posizioni organizzative, al fondo per lo straordinario e al fondo per il trattamento accessorio della dirigenza.

Il tetto, già oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori nella seduta del 21 dicembre 2021 (relazione al Preventivo 2022), ammonta ad €. 843.099,19 .

Le risorse destinate ai fondi vengono considerate per intero, non potendo in sede di preventivo valutare nel dettaglio le voci eventualmente non soggette al vincolo.

fondo personale non dirigente	489.700,00
fondo posizioni organizzative	86.350,00
fondo straordinario	29.486,84
fondo retribuzione e risultato dirigenza	214.809,00
TOTALE ANNO 2025	820.345,84
LIMITE 2016	843.099,19

B) Oneri sociali

La previsione è strettamente rapportata agli oneri delle retribuzioni e comprende i contributi previdenziali e i contributi assicurativi.

C) Accantonamento al TFR/IFR

L'accantonamento è stato quantificato con due distinte modalità:

- Per il personale assunto dopo il 1.1.2001 con le disposizioni previste dall'art. 2120 del codice civile e del DPCM con cui è stata fissata la misura della percentuale di accantonamento pari al 6,91% della retribuzione annua oltre ad un coefficiente di rivalutazione prudenzialmente stimato;
- Per il personale assunto prima del 1.1.2001 secondo le disposizioni previste dall'art. 77 del D.L. 12.7.1982 che stabilisce, per il personale delle Camere di Commercio, la determinazione della indennità di buonuscita "*.... commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere*". Tale disposizione è tutt'ora in vigore come tra l'altro previsto dalla dichiarazione congiunta n. 3 al CCNL 14.9.2000 che prevede "*Le parti si impegnano a verificare entro il 31.12.2000 le problematiche relative alle Camere di Commercio con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.l. 12/7/1982 e successive modificazioni e nel D.l. 20/4/1995 n. 245. Le parti, inoltre, convengono che, per i dipendenti delle CCIAA in servizio alla data di entrata in vigore del DPCM 20.12.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 15.5.2000, restano confermate le disposizioni di cui al D.l. 12.7.1982 e successive modificazioni e del D.l. 20.4.1995 n.245, relativamente agli istituti dell'indennità di anzianità e dei fondi di previdenza, trattandosi di istituti attinenti ad aspetti previdenziali e, quindi, estranei alla disciplina del rapporto di lavoro.*"

Nei casi di assunzione per mobilità nei ruoli della Camera di Commercio viene richiesto all'Ente di appartenenza, per il tramite dell'INPS, di trasferire la quota di trattamento di fine servizio/fine rapporto maturata in quanto i trattamenti di fine servizio comunque denominati vengono trattati direttamente dalle Camere ai sensi del regolamento tipo 12.07.1982 e dell'accordo quadro nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici del 29 luglio 1999. Per una unità di personale assunta per trasferimento da altro ente, l'INPS non ha ancora riversato la quota maturata né ha fornito gli elementi necessari per una ricostruzione del trattamento economico-giuridico. Per una ulteriore unità trasferita dalla Camera di Roma è in corso la richiesta di riversamento della quota. Per tali posizioni, la quota di TFR/IFR imputata al fondo è stata provvisoriamente calcolata solo per il periodo di prestazione lavorativa presso la Camera.

D. Altri costi del personale

Gli altri costi per il personale riguardano il rimborso dei trattamenti economici del personale statale e del personale dei ruoli ex UPICA distaccati al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dello

Sviluppo economico che sono anticipati dalla Camera di Commercio di Roma e successivamente ripartiti tra tutte le Camere, ai sensi della Legge 25.07.1971, n. 557, gli oneri per aspettative sindacali da rimborsare ad Unioncamere; il contributo ARAN ex art. 46, comma 8, del L. Lgs. 165/2001; gli oneri per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro e quelli per la sorveglianza sanitaria (medico competente ex D. Lgs. 81/2008); gli oneri che finanziano la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti (welfare), confermato nei valori del precedente anno.

Rimborso CCIAA Roma ex UPICA, Rimborso Unioncamere aspettative sindacali e contributo ARAN	9.000,00
Medico competente	4.000,00
Welfare aziendale attraverso le disponibilità già previste per le medesime finalità da precedenti norme	13.500,00

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento sono costituiti da:

Tipologia	
Prestazione di servizi	1.027.052,00
Oneri diversi di gestione	700.043,00
Quote associative	240.000,00
Organi istituzionali	204.000,00
TOTALE	2.171.095,00

La previsione, oltre a tenere conto delle esigenze operative e dei contratti stipulati, è stata effettuata tenendo presente le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica introdotti dalla legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160.

Il limite unico della Camera di Commercio Rieti Viterbo ammonta ad €. 1.071.263,49, come verificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 21 dicembre 2021 (Relazione al Preventivo 2022).

In considerazione delle note ministeriali di cui viene fornita l'analisi in premessa (MEF 9/2020, MISE n. 88550/2020 e MIMIT 197414/2023), il totale delle spese soggette a limite viene così definito:

	PREVISIONE 2025
B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7b) acquisizione servizi	1.027.052,00
oneri riscaldamento ed energia elettrica (-)	
manutenzione ordinaria obbligatoria (-)	-80.000,00
B7c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	204.000,00
Limite massimo DM 13.03.2023 (-)	-131.250,00
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
TOTALE	1.019.802,00
LIMITE DI SPESA 2016-2017-20118	1.071.263,49

Qualora il quadro normativo dovesse subire variazioni in forza delle previsioni contenute nella prossima Legge di Bilancio o dovessero intervenire nuove e/o diverse indicazioni da parte del MEF e del MIMIT, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti, con gli ordinari provvedimenti di variazione del Budget direzionale previsti dall'art. 12 del DPR 254/2005. Qualora non si fosse possibile procedere con l'aggiornamento del budget direzionale, si procederà all'adeguamento in sede di aggiornamento del preventivo.

A) Prestazioni di servizi

Si riepilogano di seguito le categorie di spesa ed il relativo onere stimato:

Oneri Telefonici	7.000,00
Spese consumo acqua	6.000,00
Spese consumo energia elettrica	39.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	25.000,00
Oneri Pulizie Locali	90.000,00

Oneri per Servizi di Vigilanza	12.500,00
Oneri gestione condominio	5.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili	60.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili (obbligatoria ai sensi del DLGS n. 42/2004 e del DLGS n. 81/2008)	80.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	10.000,00
Oneri per assicurazioni	26.000,00
Oneri Consulenti ed Esperti	15.012,00
Oneri Legali	7.000,00
Oneri informatizzazione	122.640,00
Oneri mediatori e conciliatori	60.000,00
Oneri di Rappresentanza	2.000,00
Oneri postali e di Recapito	18.500,00
Trasporto materiale	500,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	60.000,00
Oneri per il servizio di cassa	11.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	11.100,00
Oneri vari di funzionamento (noleggio macchine d'ufficio e materiale per la sanificazione, rilevazione RADON, ecc. ...)	28.000,00
Oneri vari di funzionamento (PANEL)	10.000,00
Oneri vari di funzionamento (SVIM)	8.000,00
Oneri di funzionamento (Affari Generali)	1.500,00
Buoni pasto	35.000,00
Spese formazione personale	28.500,00
Indennità/rimborsi spese per missioni personale	9.000,00
Oneri per la sicurezza	3.000,00
Altri costi per servizi (call center)	12.000,00
Altri costi per servizi (carte tachigrafiche)	34.000,00
Altri costi per servizi (gestione stipendi)	19.000,00
Altri costi per servizi (acquisto dispositivi digitali)	50.000,00
Altri costi per servizi (outsourcing)	119.000,00
Altri costi per servizi (SUE Comuni)	1.800,00
TOTALE	1.027.052,00

Negli oneri di *Manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili* sono compresi i canoni per la manutenzione degli impianti elettrici, termici, telefonici, antincendio e di sollevamento, gli oneri di riparazione degli impianti elettrico e termico e per la manutenzione del verde e dell'impianto antipiccone nonché gli oneri per la manutenzione dell'impianto taglia code e delle macchine bollatrici.

Gli oneri di *Manutenzione ordinaria dei beni immobili obbligatoria* riguardano le spese per l'analisi sulla vulnerabilità sismica della sede di Viterbo e la messa in sicurezza dell'archivio della sede di Rieti.

Negli *oneri per consulenti* sono comprese le spese per il servizio di assistenza fiscale, per il servizio RSPP e per l'incarico di periziare i beni immobili.

Negli *oneri di informatizzazione* e negli *Altri costi per servizi* sono comprese le spese per i canoni e per i consumi relativi ai servizi affidati ad Infocamere con nota n. 0017033/U del 12.09.2024 (triennio 2024-2027) a seguito di convenzione prot. 16414E del 29.08.2024. Negli *oneri per la Riscossione delle Entrate* sono comprese le spese per l'emissione dei ruoli, per l'invio della mail massiva sul pagamento del diritto annuale, per il rimborso spese esecutive e di notifica partite annullare ex D.L. 119/18, per il rimborso spese partite annullare ex L. 228/12, per il rimborso degli oneri riscossione F24 (Unioncamere), per aggio e iva sui ruoli riscossi 2025 e per gli oneri di riscossione dei crediti commerciali.

Gli *oneri Assicurativi* riguardano le polizze furto e incendio, la polizza RC Mediazione, le polizze in favore dei dipendenti in trasferta o impegnati in servizio fuori dalla sede nonché la polizza per la circolazione del motociclo; ai sensi dell'art. 58 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, l'Ente provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile del personale che svolge attività in condizioni di piena autonomia o comunque con assunzione diretta di responsabilità verso l'esterno.

Nell'ambito degli *Altri costi per servizi outsourcing* sono inclusi gli oneri per l'affidamento di alcuni processi o fasi di servizi all'azienda speciale Centro Italia: Marchio Collettivo, Registro Imprese, Amministratore di sistema, segreteria Panel olio, Punto impresa digitale e servizi di centralino, protocollo e apertura/chiusura sede di Rieti.

B) Oneri diversi di gestione

Rientrano in questa categoria le seguenti voci:

Oneri per acquisto libri e quotidiani	5.000,00
Oneri di cancelleria e per materiale di consumo	18.600,00
Oneri per vestiario di servizio	1.500,00
Imposte e tasse	120.150,00
Economie da versare allo Stato	351.793,00
Ires	12.000,00
Irap	191.000,00
TOTALE	700.043,00

Concorrono alla formazione della voce *Imposte e tasse* l'IMU e la TARI sugli immobili di proprietà dell'ente, i passi carrabili della sede di Rieti, il canone RAI, le spese per le eventuali procedure esecutive, gli oneri di notifica delle sentenze e di registrazione dei marchi e brevetti.

Gli immobili ricadenti nel Comune di Viterbo (con esclusione dei locali Cunicchio) sono stati dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e beneficiano, pertanto, della riduzione della base imponibile IMU del 50%.

L'IRAP comprende l'imposta dovuta per il personale e quella dovuta per i collaboratori.

L'onere per il versamento allo Stato dei risparmi sulle spese di funzionamento di cui alla legge 160/2019 è prevista in bilancio in pendenza del ricorso presentato dall'ente congiuntamente ad altre consorelle.

C) Quote associative

Partecipazione Fondo Perequativo	105.000,00
Quota associativa Unioncamere	115.000,00
Quota associativa InfoCamere	20.000,00
TOTALE	240.000,00

D) Organi istituzionali

Rimborso spese Consiglio e Giunta	5.500,00
Compensi ed indennità organi camerali	127.500,00
Compensi e rimborsi Collegio dei Revisori	25.000,00
Compensi e rimborsi Componenti Commissioni	13.000,00
Compensi e rimborsi OIV	7.000,00
Oneri previdenziali e assistenziali	27.000,00
TOTALE	204.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Di seguito si riportano le risorse destinate agli interventi ad oggi programmati:

DESCRIZIONE	IMPORTO	DI CUI CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE
FP Sostenibilità ambientale e transizione Energetica	19.500,00	
FP Internazionalizzazione	32.538,00	
FP Competenze per le imprese	19.500,00	
Supporto rete SUAP	15.000,00	15.000,00
SUAP Comuni	25.000,00	
Formazione Imprese e Professionisti	1.000,00	
Marchio Collettivo Tuscia Viterbese e Rieti	15.000,00	
Etichettatura marchi	5.000,00	
Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	35.000,00	35.000,00
Comunicazione istituzionale	30.000,00	
Dashboard Osservatorio Economico Territoriale Rieti-Viterbo	10.000,00	
Assaggi 2025	200.000,00	
Gestione contributi	40.000,00	
Quote partecipate	107.500,00	
Imprenditoria Femminile	10.000,00	
Promozione Agroalimentare	40.000,00	40.000,00
Fiera del Peperoncino	25.000,00	
Iniziative formative	65.000,00	65.000,00
Turismo 20%	190.000,00	145.600,00
Doppia transizione digitale ed ecologica 20%	275.000,00	45.500,00

TOTALE	1.160.038,00	346.100,00
---------------	---------------------	-------------------

Dettaglio degli interventi destinati al versamento dei contributi alle partecipate:

TECNOBORSA	2.500,00
ASSOCIAZIONE CITTA' DELL'OLIO	3.500,00
FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	20.000,00
SABINA UNIVERSITAS	40.000,00
ASSONAUTICA	3.000,00
TECHNOPOLE	10.000,00
ENOTECA PROVINCIALE	500,00
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	25.000,00
GAL	3.000,00
TOTALE	107.500,00

Alcune quote sono state stimate sulla base degli oneri sostenuti e previsti nel 2024 in quanto non tutti i soggetti interessati hanno deliberato in merito all'entità del contributo di partecipazione anno 2025.

Riguardo le risorse destinate a contributo ordinario in favore dell'Azienda Speciale Centro Italia, si evidenzia che le stesse sono individuate sulla base delle progettualità approvate dal CdA dell'azienda medesima nella seduta del 12.12.2024.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti	56.100,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti comm.li	12.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale	2.145.133,00
Altri accantonamenti	20.000,00
TOTALE	2.233.233,00

Ammortamenti

I cespiti delle disciolte camere continuano ad essere ammortizzati in base alle aliquote preesistenti che saranno applicate fino alla fine del relativo periodo di ammortamento. Per i cespiti acquisiti in data successiva all'accorpamento i relativi ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote stabilite con atto del Consiglio camerale n. 18 del 21.12.2021.

Per l'anno 2025 si stimano i seguenti valori:

Amm.to Software	800,00
Amm.to Fabbricati	14.800,00
Amm.to Impianti	5.000,00
Amm.to Arredi e mobili	3.500,00
Amm.to altre immobilizzazioni Tecniche	18.000,00
Amm.to Attrezzature Informatiche	14.000,00
TOTALE	56.100,00

Dal 2018 l'ammortamento degli immobili relativi alla sede di Viterbo è stato interrotto in quanto la relativa stima operata nel 2014 presentava un valore superiore al valore contabile residuo. Analoga scelta è stata adottata dal 2023 per l'immobile di Rieti, via Borsellino 16, il cui valore di mercato a seguito stima è stato determinato in €. 1.263.000,00, importo ampiamente inferiore al valore contabile residuo. L'opzione contabile è ammessa in applicazione dei principi contabili OIC16 che prevedono la possibilità di interrompere il processo di ammortamento di un cespite nel caso in cui il valore contabile del bene è pari o inferiore rispetto al valore residuo stimato. Il valore netto contabile di un'immobilizzazione materiale è dato dal valore iniziale al netto di ammortamenti dell'esercizio e di esercizi precedenti, mentre il valore residuo stimato del cespite è il presumibile valore realizzabile del bene al termine del periodo di vita utile. L'estensione del principio contabile nazionale alle Camere di Commercio è stata confermata con parere MISE n. 0212337 dell'01.12.2014, secondo il quale *"l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite."*

Anche gli oneri per l'esecuzione di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali è stato possibile interrompere l'ammortamento in virtù dei predetti principi contabili, una volta capitalizzati, sono esonerati dall'ammortamento. Comunicazione in ordine all'adozione di tale orientamento è stata inoltrata al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. 20861U del 05.11.2024 da parte del dirigente dell'Area amministrativo Contabile.

Ne consegue che dal 2025 l'unico immobile ancora oggetto di ammortamento è quello di Rieti, via dei Lauri. Il valore dell'ammortamento di tale immobile tiene conto della manutenzione straordinaria prevista per l'anno 2025.

Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali

In via cautelativa è previsto un accantonamento di €. 12.000,00 al fondo svalutazione crediti di natura commerciale al fine di far fronte alla mancata riscossione di fatture emesse.

Accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale

Ai fini dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, si è fatto riferimento ai principi contabili definiti dal MISE con circolare n. 3622/c del 05.02.2009 secondo cui deve essere applicata al credito da diritto, sanzioni e interessi la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sia possibile conoscere l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

Le annualità di riferimento sono quelle relative ai ruoli emessi nel 2022 e nel 2023, dei quali si propone di seguito il dettaglio:

VITERBO

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% Manc. Riscossione
2023	2020	Sanzione	377.193,87	50.657,88	13,43%	86,57%
2023	2020	Interessi	49.903,35	5.512,93	11,05%	88,95%
2023	2020	Diritto	1.006.006,18	109.116,67	10,85%	89,15%
2022	2019	Sanzione	431.561,64	56.369,29	13,06%	86,94%
2022	2019	Interessi	13.680,89	1.690,54	12,36%	87,64%
2022	2019	Diritto	1.041.259,67	110.915,03	10,65%	89,35%

RIETI

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% Manc. Riscossione
2023	2020	Sanzione	166.268,41	26.820,49	16,13%	83,87%
2023	2020	Interessi	25.029,02	3.093,09	12,36%	87,64%
2023	2020	Diritto	504.723,92	61.117,62	12,11%	87,89%
2022	2019	Sanzione	238.225,56	35.873,79	15,06%	84,94%
2022	2019	Interessi	6.881,20	1.033,94	15,03%	84,97%
2022	2019	Diritto	525.527,61	71.634,65	13,63%	86,37%

La media tra le percentuali delle diverse annualità è pari a 87,02%. Il valore viene assunto come percentuale da applicare ai fini dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi.

	IMPORTO CREDITO	ACCANTONAMENTO
DIRITTO ANNUALE importo base	1.563.785,08	1.360.805,00
MAGGIORAZIONE 20%	312.757,02	272.161,00
SANZIONI	562.962,63	489.890,00
INTERESSI	25.599,41	22.277,00
TOTALE	2.465.104,14	2.145.133,00

Riepilogo degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti

Accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali	12.000,00
Accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale base	1.360.805,00
Accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale 20%	272.161,00
Accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale	489.890,00
Accantonamento a fondo svalutazione crediti su interessi diritto annuale	22.277,00
TOTALE	2.157.133,00

Accantonamento fondo oneri

L'accantonamento di euro 20.000,00 si riferisce alle risorse prudenzialmente previste per i rinnovi contrattuali del personale dirigente e non dirigente.

GESTIONE FINANZIARIA

Si stima l'entrata di €. 6.820,00 a titolo di interessi maturati su prestiti a personale, altri interessi attivi e per proventi mobiliari. A titolo prudenziale è, altresì, previsto l'onere di €. 200,00 a titolo di interessi passivi su anticipazione di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta un saldo pari ad €. 0,00 (zero)

Di fatto, solo a titolo cautelativo, è stato previsto l'importo di €. 26.000,00 sia come sopravvenienza attiva sia come sopravvenienza passiva al fine di consentire, nel caso in cui si rendessero necessarie, le relative registrazioni contabili.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio presunto 2025 si chiude con **una perdita di €. 880.951,84** in sintesi, così formato:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	5.421.700,00
Diritti di segreteria	1.624.600,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	362.100,00
Proventi da gestione di beni e servizi	134.240,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	7.542.640,00
Oneri correnti	
Personale	2.170.345,84
Funzionamento	2.171.095,00
Interventi promozionali	1.160.038,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.177.133,00
Totale oneri correnti	8.430.211,84
Risultato gestione corrente	-887.571,84
Risultato della gestione finanziaria	6.620,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00
Risultato d'esercizio	880.951,84

COPERTURA PERDITA D'ESERCIZIO PRESUNTA

L'art. 2 del DPR n. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale finanziari delle Camere di Commercio) consente di conseguire il principio del pareggio di bilancio anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

La circolare MISE n. 3612 del 26.07.2007 ha chiarito come il concetto di "*avanzo patrimonializzato*" debba essere inteso come richiamo al valore del "*Patrimonio netto degli esercizi precedenti*" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio al momento della redazione del preventivo economico, valore che trova rappresentazione all'interno della categoria "*Patrimonio netto*". Sempre il MISE ha precisato che il punto di riferimento del Regolamento è "*l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente*" e che, da un punto di vista contabile, la costruzione di un documento che, su base previsionale, propone un ammontare degli oneri superiore al totale dei proventi (o viceversa) deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale dell'ente (diminuzione o aumento del patrimonio netto).

Con note n. 2379 del 20.10.2014 e n. 7700 del 27.03.2020 anche Unioncamere si è pronunciata in merito alla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati per conseguire il pareggio di bilancio. In particolare, ha rilevato come "*il concetto di equilibrio economico-patrimoniale vada inteso come capacità delle Camere di commercio di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi*".

Ciò significa, pertanto, che andrebbe sempre valutata la compatibilità di un possibile disavanzo economico con l'equilibrio patrimoniale da perseguire in un orizzonte temporale di medio periodo e che occorre valutare le

conseguenze dell'utilizzo del patrimonio netto disponibile sull'equilibrio economico-patrimoniale proiettando nel tempo gli effetti di tale scelta.

Tenuto conto di ciò, il Preventivo viene predisposto in disavanzo con l'accortezza del rispetto del limite dell'avanzo patrimonializzato.

In corso di esercizio, l'effettivo utilizzo degli avanzi viene spesso ridimensionato grazie all'affinamento delle previsioni iniziali di entrata, improntate alla prudenza, al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento ed all'ulteriore contenimento delle spese di funzionamento.

Di seguito viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato disponibile al 31/12/2025, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2024:

Patrimonio Netto al 31.12.2023	6.425.122,75
<i>Di cui riserva da partecipazioni</i>	<i>18.274,30</i>
Disavanzo economico presunto esercizio 2024 (da Preconsuntivo)	- 630.880,00
Patrimonio Netto presunto al 31.12.2024	5.794.242,75
Disavanzo economico presunto esercizio 2025	-880.951,84
Patrimonio Netto presunto al 31.12.2025	4.913.290,91

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art.7 del D.P.R. n.254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui. A tale riguardo, nell'esercizio 2025, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

Software	500,00
Fabbricati	271.000,00
Altre immobilizzazioni Tecniche	10.000,00
Attrezzature Informatiche.	1.500,00
Mobili	5.000,00
Conferimenti di capitale	60.000,00
	348.000,00

I costi per il software, l'acquisto di attrezzature informatiche e dei mobili sono previsti in via cautelativa e per l'eventuale adeguamento a norma di alcuni arredi;

I costi per le immobilizzazioni tecniche riguardano la sostituzione di alcuni condizionatori della sede di Viterbo. I costi per Fabbricati riguardano: gli interventi di ripristino dei locali situati in Viterbo, via delle Rose (adibiti a magazzino) per una quantificazione stimata in euro 21.000,00; gli interventi di manutenzione straordinaria relativi all'immobile di Rieti, via dei Lauri, deliberati dal relativo condominio per un importo stimato in euro 70.000,00; i costi per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile di Viterbo, Villa Tedeschi, e dell'immobile di Rieti, via Borsellino, riguardanti i lavori di messa in sicurezza e ripristino di alcuni ambienti, per un importo stimato in euro 180.000,00. Quest'ultimo stanziamento potrà essere oggetto di modifiche in sede di aggiornamento a seguito della definitiva acquisizione di tutte le perizie in corso di esecuzione ed in base alle quali potrà essere realizzata una ricognizione sull'entità complessiva degli interventi necessari e improrogabili.

I Conferimenti di capitali sono relativi alle prime due tranches di versamenti, per complessivi 60.000,00 euro, per la costituzione del fondo di dotazione del Comitato Organizzatore "Rieti 2026" apportate dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo quale socio del comitato medesimo. Prime indicazioni riguardo l'adesione all'organizzazione, con un onere di euro 90.000,00 su base triennale, sono emerse nell'ambito delle Comunicazioni di cui alla deliberazione di Giunta del 29.04.2024. Successivamente, con determinazione presidenziale d'urgenza n. 2 del 15.05.2024 (ratificata dalla Giunta con deliberazione n. 23 del 19.06.2024) è

stata disposta la formale adesione al comitato il cui scopo è quello di organizzare i campionati europei under 18 di atletica leggera del 2026.

SITUAZIONE DI LIQUIDITA' E RELATIVA DINAMICA

Il saldo di cassa al 01.01.2025 è stato stimato in €. **3.800.000,00**.

L'importo è stato definito sulla base del saldo di cassa al 02.12.2024 maggiorato dei presunti incassi (*in particolare, riversamento diritti, bollo e diritto annuale da parte di Infocamere*) e ridotto dei possibili pagamenti entro la fine dell'anno (*in particolare, stipendi, F24 ritenute e contributi, IMU, ultima rata bollo virtuale, forniture, ecc. ...*).

LIQUIDITA' DI CASSA E CASH FLOW

Il saldo di cassa al 31.12.2025 è stimato in €. 3.149.119,00.

Fondo cassa al 01.01.2025	3.800.000,00
Totale entrate previste	9.074.350,00
Totale uscite previste	9.352.950,00
Saldo di Cassa al 31.12.2025	3.521.400,00

La situazione di liquidità consente l'esecuzione degli interventi e degli investimenti pianificati.

Riguardo la possibilità di destinare una parte delle risorse tenute presso il conto di tesoreria verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari non speculativi, si valuta opportuno rinviare ogni decisione ad un momento successivo all'approvazione dell'aggiornamento. Sarà così possibile acquisire il dato reale sulla riscossione del diritto annuale, la cui scadenza di pagamento è normalmente prevista per la fine di giugno, nonché le informazioni sulla situazione di liquidità conseguente sia allo stato di avanzamento dei lavori di manutenzione dei fabbricati che dell'eventuale alienazione di alcuni immobili in esecuzione delle delibere di Giunta n. 1 del 30.01.2024 e n. 29 del 19.06.2024.

Resta fermo che, come suggerito da Unioncamere con nota prot. 0027469/U del 26.09.2024, tali investimenti dovrebbero riguardare solo titoli di Stato a scadenza semestrale o annuale.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.336.800,00		6.363.770,00		6.363.770,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	290.500,00		222.000,00		222.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	210.000,00		210.000,00		210.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	80.500,00		12.000,00		12.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.421.700,00		4.517.170,00		4.517.170,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.624.600,00		1.624.600,00		1.624.600,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		205.840,00		190.340,00		190.340,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	205.840,00		190.340,00		190.340,00	
Totale valore della produzione (A)		7.542.640,00		6.554.110,00		6.554.110,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-2.391.090,00		-1.556.552,00		-1.556.552,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.160.038,00		-413.500,00		-413.500,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.027.052,00		-939.052,00		-939.052,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-204.000,00		-204.000,00		-204.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-2.865.845,84		-2.846.845,84		-2.826.845,84
a) Salari e stipendi	-2.170.345,84		-2.170.345,84		-2.170.345,84	
b) Oneri sociali	-530.000,00		-530.000,00		-530.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-139.000,00		-120.000,00		-100.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-26.500,00		-26.500,00		-26.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.213.233,00		-1.941.072,00		-1.941.072,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-800,00		-800,00		-800,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-55.300,00		-55.300,00		-55.300,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.157.133,00		-1.884.972,00		-1.884.972,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-940.043,00		-940.043,00		-940.043,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-351.793,00		-351.793,00		-351.793,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-588.250,00		-588.250,00		-588.250,00	
Totale costi (B)		-8.430.211,84		-7.304.512,84		-7.284.512,84
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-887.571,84		-750.402,84		-730.402,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		700,00		700,00		700,00
16) Altri proventi finanziari		6.120,00		6.120,00		6.120,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.120,00		6.120,00		6.120,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-200,00		-200,00		-200,00
a) Interessi passivi	-200,00		-200,00		-200,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		6.620,00		6.620,00		6.620,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		26.000,00		26.000,00		26.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-26.000,00		-26.000,00		-26.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-880.951,84		-743.782,84		-723.782,84
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-880.951,84		-743.782,84		-723.782,84

Budget Economico Pluriennale

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.336.800,00		8.137.925,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	290.500,00		964.925,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	210.000,00		210.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	80.500,00		754.925,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.421.700,00		5.561.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.624.600,00		1.612.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		205.840,00		240.075,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	205.840,00		240.075,00	
Totale valore della produzione (A)		7.542.640,00		8.378.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.391.090,00		-2.972.500,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.160.038,00		-1.860.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.027.052,00		-914.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-204.000,00		-198.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.865.845,84		-2.899.000,00
a) Salari e stipendi	-2.170.345,84		-2.177.000,00	
b) Oneri sociali	-530.000,00		-535.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-139.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-26.500,00		-22.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.213.233,00		-2.186.200,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-800,00		-1.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-55.300,00		-63.200,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.157.133,00		-2.122.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-20.000,00		-30.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-940.043,00		-926.800,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-351.793,00		-351.793,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-588.250,00		-575.007,00	
Totale costi (B)		-8.430.211,84		-9.014.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-887.571,84		-636.500,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		700,00		700,00
16) Altri proventi finanziari		6.120,00		5.120,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.120,00		5.120,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-200,00		-200,00
a) Interessi passivi	-200,00		-200,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		6.620,00		5.620,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		26.000,00		26.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.				
14) e delle imposte relative ad esercizi		-26.000,00		-26.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-880.951,84		-630.880,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-880.951,84		-630.880,00

CCIAA RIETI VITERBO

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE ANNO 2025

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.900.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	175.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.565.000,00
1500	Sanzioni amministrative	55.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	130.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	210.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.250.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	58.500,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	34.900,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	378.000,00
	Entrate patrimoniali	
4204	Interessi attivi da altri	6.200,00
4205	Proventi mobiliari	750,00
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7300	Depositi cauzionali	5.000,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	80.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.200.000,00
	TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA	9.074.350,00

CCIAA RIETI VITERBO

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	130.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	300,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	480,00
2104	Altri materiali di consumo	1.010,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.280,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.200,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	560,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.600,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.480,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.440,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	459.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	551.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	974.000,00
		2.139.150,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	310.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	700,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.560,00
2104	Altri materiali di consumo	3.280,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.410,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.650,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.100,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.820,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.700,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	4.810,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	36.600,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	138.800,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.000,00
4507	Commissioni e Comitati	7.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
		582.430,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	190.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.800,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.080,00

2104	Altri materiali di consumo	2.670,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.130,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.450,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.300,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.260,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.100,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.500,00
2121	Spese postali e di recapito	3.330,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	115.000,00
		369.620,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	120,00
2104	Altri materiali di consumo	250,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	570,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.050,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	700,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	140,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	500,00
2121	Spese postali e di recapito	370,00
		95.800,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	170.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	720,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.510,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.420,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.300,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.200,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	840,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.400,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.220,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.000,00
2126	Spese legali	3.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	251.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	55.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	35.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	51.500,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	25.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.000,00
4507	Commissioni e Comitati	2.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.000,00
		734.210,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	555.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	180.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	660.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	54.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	625.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	13.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	355.000,00
1599	Altri oneri per il personale	20.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.040,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	9.000,00
2104	Altri materiali di consumo	4.290,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.690,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.850,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.900,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.380,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.300,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	60.000,00
2121	Spese postali e di recapito	6.290,00
2122	Assicurazioni	26.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	39.500,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	180.000,00
2126	Spese legali	4.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	72.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	105.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	115.000,00
4401	IRAP	191.000,00
4402	IRES	12.000,00
4499	Altri tributi	472.000,00
5102	Fabbricati	300.000,00
5103	Impianti e macchinari	10.000,00
5104	Mobili e arredi	5.000,00
5152	Hardware	1.500,00
5157	licenze d' uso	500,00
5203	Conferimenti di capitale	60.000,00
		4.220.740,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

7300	Restituzione di depositi cauzionali	5.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.200.000,00
		1.211.000,00

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

2.139.150,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

582.430,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

369.620,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

95.800,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

734.210,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

4.220.740,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.211.000,00

TOTALE GENERALE

9.352.950,00

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese**PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo****1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese (Peso: 16,69%)**

Descrizione	La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese				
Risorse 2025	294.500,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 25,00%)	N_self-ass_PID N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 50,00 N.	>= 50,00 N.	Volume	N.
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 25,00%)	N_eventi-inf_PID N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 25,00%)	N_Part-eventi_PID Numero partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID nell'anno N	>= 150,00 N.	>= 150,00 N.	Volume	N.

OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 25,00%)	N_Imprese_Dig4.0 Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 0,23 N.	>= 0,23 N.	Efficacia	N.
--	--	------------	------------	-----------	----

1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica (Peso: 16,66%)

Descrizione	La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale				
Risorse 2025	415.000,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OS. 131 - Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Peso: 100,00%)	N. imprese partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo Misura la numerosità delle imprese coinvolte negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo	>= 110,00 N.	>= 110,00 N.	Volume	N.

1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese (Peso: 16,66%)

Descrizione	Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche				
Risorse 2025	116.000,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OS 1.4.1 - Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy (Peso: 100,00%) <i>(Rilevazione camerale)</i>	N. Iniziative organizzate	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.
1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza (Peso: 16,66%)					
Descrizione	Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa				
Risorse 2025	212.000,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OS 1.5.1 - Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior (Peso: 100,00%)	Numero rapporti pubblicati e diffusi	>= 20,00 N.	>= 20,00 N.	Volume	N.
2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)					
Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni				

Risorse 2025		40.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%)	Numero pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov dell'anno N	>= 4.800,00 N.	>= 4.900,00 N.	Volume	N.
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale dell'anno N / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 36,00 %	>= 37,00 %	Efficacia	%
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive (Peso: 20,00%)	(Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 4,30 N.	>= 4,50 N.	Efficacia	N.
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%)	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale dell'anno N / Numero totale Comuni aderenti al SUAP	>= 86,00 %	>= 87,00 %	Efficacia	%
OC_TBS_05 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg	N. di pratiche evase entro i 5 gg /N. totale protocolli Registro Imprese	>= 82,00 %	>= 85,00 %	Efficacia	%

L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%)					
--	--	--	--	--	--

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori

1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 16,66%)

Descrizione	Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie				
Risorse 2025	20.000,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 50,00%) <i>(Rilevazione camerale)</i>	Numero di iniziative di promozione dell'istituto	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.
O.S. 1.6.2 - Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti	$\frac{\text{Numero marchi e brevetti depositati nell'anno } n - \text{Numero marchi e brevetti depositati nell'anno } n-1}{\text{Numero marchi e brevetti depositati nell'anno } n-1}$	>= 0,50 %	>= 0,50 %	Efficacia	%

(Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)					
---------------------------------------	--	--	--	--	--

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy

1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali (Peso: 16,67%)

Descrizione	La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero				
Risorse 2025	32.538,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 25,00%)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N	>= 150,00 N.	>= 150,00 N.	Volume	N.
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.

OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / Numero imprese esportatrici	>= 42,00 %	>= 42,00 %	Efficacia	%
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 25,00%)	Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N	>= 70,00 N.	>= 70,00 N.	Qualità	N.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità (Peso: 100,00%)

Descrizione	Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione				
Risorse 2025	30.000,00 Euro				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		

DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 33,34%)	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 0,97 N.	>= 0,97 N.	Efficacia	N.
OS.3.1.1 - Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente (Peso: 33,33%)	N. dipendenti che hanno ricevuto almeno 3 ore di formazione / N. totale di dipendenti camerali	>= 100,00 %	>= 100,00 %		%
OS. 3.1.2 - Sviluppo delle professionalità tramite la piattaforma Syllabus Sviluppo delle professionalità (Peso: 33,33%) (Piattaforma Syllabus)	Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e elevata qualificazione con almeno 1 assessment iniziale + 1 corso di formazione + 1 test finale superato sul Syllabus (solo tra quelli soggetti a miglioramento / Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e Elevata Qualificazione	>= 80,00 %	>= 90,00 %	Volume	%

4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (Peso: 100,00%)

Descrizione	Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare				
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura
		2025	2026		
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 30,00%)	Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 80,00 %	>= 80,00 %	Salute economica	%
EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%)	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 8,00 %	>= 8,00 %	Efficacia	%

B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 15,00%)	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / BilCons_DA Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>= 62,00 %	>= 62,00 %	Efficacia	%
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 30,00%)	(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= -14,00 %	>= -14,00 %	Salute economica	%

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI-VITERBO

VERBALE N. 9 del 18 DICEMBRE 2024

In data 18.12.2024, alle ore 9.30, si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione con mail del 7/12/2024 il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Paolo Levato	<i>Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	Presente
Dott.ssa Sonia Perà	<i>Membro effettivo in rappresentanza della Regione Lazio</i>	Présente
Dott. Pierluigi Pace	<i>Membro effettivo in rappresentanza Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	Presente

Assistono alla seduta il Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Tutela del Mercato Dott.ssa Federica Ghitarrari ed il responsabile dell'UO Bilancio Marco Micheli.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, dà inizio ai lavori aventi ad oggetto l'esame alla proposta di Preventivo economico 2025 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 66 del 12.12.2024.

Il Presidente delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al rappresentante legale dell'ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, inoltre, che la delibera di approvazione del bilancio dovrà essere trasmessa, a cura della Camera di Commercio, all'Amministrazione vigilante e al MEF all'indirizzo rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

La riunione termina alle ore 12.00, previa stesura del presente verbale.



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

(artt. 6 e 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio prende in esame la proposta di bilancio di previsione 2025 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 66 del 12.12.2024.

Il preventivo economico per l'esercizio 2025 risulta redatto in conformità agli articoli 6 e 7 del DPR 02/11/2005, n. 254, recante "*Regolamento Disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria Camera di Commercio*", nonché in base ai dettami del Decreto del MEF 27/03/2013.

La proposta di Bilancio si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013 e definito su base triennale;
- Il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto in base allo schema dell'allegato A) del DPR medesimo;
- Il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) del DM 27.03.2013;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 27.03.2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 (PIRA);
- La Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005.

Il documento evidenzia le voci di oneri e proventi distinte tra la gestione corrente, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, nonché il piano degli investimenti.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo del preventivo economico 2025:

GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	
1 Diritto Annuale	5.421.700,00
2 Diritti di Segreteria	1.624.600,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	362.100,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	134.240,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00
Totale Proventi Correnti	7.542.640,00

Oneri Correnti	
6 Personale	-2.865.845,84
7 Funzionamento	-2.171.095,00
8 Interventi Economici	-1.160.038,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.233.233,00
Totale Oneri Correnti	-8.430.211,84
Risultato della gestione corrente	-887.571,84
GESTIONE FINANZIARIA	
10 Proventi Finanziari	6.820,00
11 Oneri Finanziari	-200,00
Risultato della gestione finanziaria	6.620,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
12 Proventi straordinari	26.000,00
13 Oneri Straordinari	-26.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-880.951,84
PIANO DEGLI	
INVESTIMENTI	
E Immobilizzazioni Immateriali	500,00
F Immobilizzazioni Materiali	287.500,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	60.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	348.000,00

In particolare, da un più dettagliato esame del documento di previsione, si evince quanto segue:

RICAVI CORRENTI

Diritto Annuale

Preliminarmente, il Collegio verifica che il provento include anche l'incremento del 20% del diritto annuale ai sensi del Decreto MIMIT del 23.02.2023. L'Ente ha determinato la previsione del diritto annuale sulla base delle indicazioni contenute nella circolare MISE 3622/C del 05.02.2009, in cui vengono indicate le modalità da seguire per la quantificazione della stessa sulla base delle informazioni fornite dalla società Infocamere, soggetto individuato dal Ministero per l'elaborazione dei dati relativi all'incasso e al credito alla data del 30 settembre (disaggregati per tipologia di imprese). L'elaborazione viene fornita per le due preesistenti Camere.

Complessivamente, dagli atti verificati, risulta che al 30 settembre sono stati incassati €. 2.950.590,06, mentre il diritto non riscosso ammonta ad €. 1.876.542,10, importo che costituisce tecnicamente il credito stimato sul quale applicare una percentuale del 30% per il calcolo delle sanzioni. Nella voce diritto annuale sono stati conteggiati, inoltre, €. 10.000,00 a titolo di interessi di mora sui ruoli ed €. 25.600,00 per interessi su anno corrente.

Pertanto, l'importo complessivo del diritto annuale 2025 è stato stimato secondo il principio di prudenza in €. 5.421.700,00.

Diritti di segreteria

La previsione, pari ad €. 1.624.600,00 comprende sia i diritti propriamente detti, sia i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative; la quantificazione è stata effettuata prendendo a riferimento il trend degli anni precedenti e l'andamento della riscossione dell'anno corrente.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Si è seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi definiti.

Tra le altre entrate, emergono: il rimborso della Regione Lazio per la tenuta dell'ambo delle imprese artigiane, il saldo dei contributi fondo perequativo 2023-2024, il rimborso degli oneri relativi ad una unità in comando presso altra amministrazione, il rimborso spese sui ruoli emessi ed il riversamento del compenso del dirigente generale dell'azienda speciale.

Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione, pari ad €. 134.240,00, sono i corrispettivi per prestazioni commerciali.

ONERI CORRENTI

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, i vari componenti la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita sul trend storico dei bilanci delle preesistenti Camere.

Personale

La previsione è costituita da competenze al personale, oneri sociali, accantonamento TFR/IFS ed altri costi del personale, come di seguito indicato:

Tipologia	
Competenze al personale	2.170.345,84
Oneri sociali	530.000,00
Accantonamento TFR e IFR	139.000,00
Altri costi del personale	26.500,00
TOTALE	2.865.845,84

Il Collegio verifica che la Relazione riporta un totale complessivo della retribuzione accessoria, prudenzialmente determinata, pienamente contenuta nel tetto di spesa di €. 843.099,19 (limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/217) già accertato nella sua quantificazione nella seduta del 21 dicembre 2021 nell'ambito della relazione al Preventivo 2022. Trattandosi di valori non definitivi e, come indicato nella stessa Relazione, oggetto di possibili aggiornamenti, il Collegio eseguirà ulteriori verifiche e controlli in sede di certificazione della costituzione dei fondi per il trattamento accessorio.

Oneri di Funzionamento

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, le varie componenti, la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita in base ad esigenze operative ed ai contratti stipulati.

Il Collegio verifica il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della L. 160/2019, che ha introdotto un "unico" limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016-2017-2018 come risultante dai bilanci approvati. In particolare, per gli enti in contabilità economico-finanziaria, come le Camere di Commercio, la base di riferimento per la determinazione del risparmio è rappresentata dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27.03.2013. Dal novero delle componenti che costituiscono il limite sono stati esclusi: gli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a (circolare MISE del 25.03.2020), i compensi e le indennità spettanti agli organi camerali fino a concorrenza del valore massimo calcolato in base al DM 13/03/2023 (nota MIMIT del 14.06.2023).

Il Collegio verifica che nella Relazione si dà atto che gli oneri per l'acquisizione di beni e servizi, al netto delle esclusioni, ammontano ad €. 1.019.802,00 e rientrano pertanto nel tetto di spesa di cui alla L. 160/2019.

Il Collegio verifica che il preventivo comprende l'onere per il versamento dei risparmi delle spese di funzionamento di cui alla L. 160/2019.

Interventi economici

Il Collegio verifica che nella Relazione le risorse finalizzate al finanziamento degli interventi economici ammontano ad €. 1.160.038,00 e che una parte degli stessi, pari ad €. 346.100,00, è destinata a contributo in favore dell'Azienda Speciale dell'ente. Il Collegio, considerata l'incidenza del contributo dell'Azienda sul totale degli interventi economici, invita l'Ente camerale a porre particolare attenzione a tale voce di destinazione del bilancio, sia sotto il profilo dell'entità rispetto al disavanzo registrato, sia sotto il profilo della successiva verifica strategica delle attività realizzate. Il Collegio al riguardo, si riserva di effettuare ulteriori e successivi approfondimenti.

Ammortamenti e accantonamenti

La previsione è costituita dalle seguenti voci:

Ammortamenti	56.100,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti comm.li	12.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale	2.145.133,00

Altri accantonamenti	20.000,00
TOTALE	2.233.233,00

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato eseguito in base alle indicazioni di cui alla circolare MISE 3622/C del 05.02.2009, secondo la quale deve essere applicata al credito da diritto, sanzioni e interessi la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sia possibile conoscere l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione. Come illustrato nella Relazione, la percentuale media è pari al 87,02% ed è riferita alla mancata riscossione dei ruoli emessi nel 2022 e nel 2023.

RISULTATO D'ESERCIZIO E PAREGGIO DI BILANCIO

L'esercizio 2025 chiude con un disavanzo stimato in €. 880.951,84 ed il pareggio di bilancio viene garantito ricorrendo agli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio verifica che gli oneri per gli investimenti sono coperti dall'avanzo patrimonializzato e che da quanto specificato nella Relazione riguardano l'acquisto di attrezzature informatiche e relativo software, alcuni condizionatori, arredi a norma e, in particolare, interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ente.

E' altresì previsto un conferimento di capitali conseguente all'adesione della Camera al Comitato Organizzatore "Rieti 2026" il cui scopo è quello di organizzare i campionati europei under 18 di atletica leggera del 2026; il conferimento riguarda il versamento delle prime tranches, per complessivi 60.000,00 euro, necessarie alla costituzione del fondo di dotazione de comitato.

Software	500,00
Fabbricati	271.000,00
Altre immobilizzazioni Tecniche	10.000,00
Attrezzature Informatiche.	1.500,00
Mobili	5.000,00
Conferimenti di capitale	60.000,00
	348.000,00

Il Collegio richiama quanto già evidenziato relativamente al contributo nei confronti dell'Azienda Speciale, invitando l'Ente a porre particolare attenzione nelle scelte inerenti il piano degli investimenti, sia in termini di razionalizzazione che di rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente.

CONCLUSIONI

Sulla base dell'esame della documentazione relativa al Preventivo 2025, il Collegio visto che:

- l'impostazione del preventivo è stata effettuata sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia contabile;
- sono state rispettate le norme in materia di contenimento della spesa sia in materia di personale che di funzionamento vigenti al momento della predisposizione del documento contabile;
- la quantificazione dei proventi e degli oneri è stata effettuata sulla base di dati il più possibile oggettivi ed in richiamo al principio della prudenza;

- si è rispettato il principio del pareggio con ricorso agli avanzi patrimonializzati;
- visto il DM 27.03.2013;
- visto il DPR 254/2005;
- considerata l'attendibilità dei proventi e la congruità degli oneri;
- Richiamate le raccomandazioni espresse nel presente parere

Esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio IAA di Rieti-Viterbo - anno 2025 - da parte del Consiglio della Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo.

Viterbo, 18.12.2024

Dott. Paolo LEVATO



Dott.ssa Sonia PERÀ



Dott. Pierluigi PACE





Centro Italia
Azienda Speciale della Camera di Commercio
Rieti Viterbo

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 12 DICEMBRE 2024
VERBALE N. 03/24**

L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di dicembre, alle ore quindici si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Centro Italia, convocato con nota Prot. n. 644-RI del 29/11/2024. La riunione si è svolta in presenza, con la possibilità di potersi collegare in modalità web attraverso la piattaforma Meet.

Sono presenti:

- Vincenza Bufacchi Presidente – presente in sede;
- Michele Casadei Vice Presidente – collegato su Meet;
- Alberto Cavallari Consigliere – presente in sede;
- Sergio Del Gelsomino Consigliere – collegato su Meet.

Risulta assente il Consigliere Bruna Rossetti.

Per il Collegio dei Revisori risulta presente in sede la Dott.ssa Elisabetta Niresi, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e della Finanze. Risultano assenti il Dott. Andrea Rinalducci, componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio e la Dott.ssa Bruna Bruni componente supplente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Risultano altresì presenti in sede il Dott. Giancarlo Cipriano Direttore Generale, che esercita le funzioni di Segretario, coadiuvato per la verbalizzazione dal Dott. Stefano Gasbarra Direttore Operativo.

In apertura della seduta prende la parola la Presidente Dott.ssa Vincenza Bufacchi per porgere a tutti i presenti il proprio saluto.

La Presidente, da quindi lettura degli argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Convalida Determina presidenziale n. 4 del 22 novembre 2024 avente ad oggetto "Rinnovo Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Centro Italia della CCIAA Rieti Viterbo: prossimo quinquennio – componente supplente nominato dal Ministero delle Imprese e del made in Italy";**
- 2. Convalida Determina presidenziale n. 5 del 26 novembre 2024 avente ad oggetto "Delega per stipula e firma del contratto di comodato d'uso con la Camera di Commercio I.A.A.";**
- 3. Approvazione verbale della seduta precedente;**
- 4. Esame ed approvazione Bilancio preventivo 2025 e relazione del Presidente;**
- 5. Varie ed eventuali.**



Firmato digitalmente da:
CIPRIANO GIANCARLO
Firmato il 18/12/2024 11:25
Seriale Certificato: 2224182
Valido dal 22/02/2023 al 22/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:
BUFACCHI VINCENZA
Firmato il 18/12/2024 14:57
Seriale Certificato: 1722261
Valido dal 07/09/2022 al 07/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 12 DICEMBRE 2024**

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio preventivo 2025 e relazione del Presidente

Prende la parola la Presidente Bufacchi la quale prega la Dott.ssa Niresi, attuale Presidente del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale, di dare lettura della relazione redatta. La Presidente del Collegio informa il Consiglio che detto Collegio ha attentamente esaminato la documentazione trasmessa esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2025. La Presidente ringrazia quindi il Collegio per il prezioso lavoro svolto e passa ad illustrare al Consiglio le diverse poste di bilancio che caratterizzano l'attività per l'anno 2025. La Presidente nel corso della sua illustrazione sottolinea come l'attività dell'Azienda Speciale abbia raggiunto in questi anni la tanto attesa integrazione e sinergia tra le esperienze che erano proprie della sede di Viterbo e di quella di Rieti. Quindi un trasferimento e scambio di esperienze che ha visto la sede di Viterbo essere portatrice della propria operatività in ambito formativo, nei rapporti con l'Università e nel settore dell'agroalimentare in particolare, mentre più forte è stato il ruolo svolto dalla componente reatina nelle iniziative di promozione territoriale. Questa sinergia ovviamente vale anche per la realtà più propria dell'Ente camerale e la creazione di un marchio collettivo reatino, in fase di realizzazione sulla scorta dell'esperienza del già presente Marchio collettivo Tuscia Viterbese, ne è in chiaro esempio. La Presidente passa quindi la parola al Direttore generale Dott. Cipriano pregandolo di illustrare al Consiglio il bilancio di previsione per l'anno 2025. Il Dott. Cipriano evidenzia da subito una sorta di cambio di scenario per quello che riguarda la sede di Viterbo che, per quanto già in precedenza evidenziato, troverà i suoi spazi operativi all'interno della sede camerale. Questo fatto porterà inevitabilmente, almeno nella fase iniziale, la necessità di dover superare alcune problematiche quali ad esempio l'accreditamento degli spazi da dedicare alla formazione ma, nel contempo, anche alcune economie, stante il venir meno di oneri prima presenti e derivanti dall'uso della sede di Viale Trieste. Ne discende che la redazione del bilancio preventivo 2025, come riportato corredato dalla relativa relazione in allegato "C" al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale, ha preso in esame sia gli elementi del preconsuntivo dell'anno corrente, sia una prudenziale previsione dei ricavi che tiene in debito conto le problematiche appena descritte. Il risultato del preconsuntivo, in linea con quanto preventivato lo scorso anno, dovrebbe chiudersi con un minimo utile, importo evidentemente da rettificare a fine anno alla luce delle attività ancora in corso in questa ultima parte dell'anno. D'altro canto e sul versante dei costi, le previste economie derivanti dal trasferimento della sede hanno consentito di aumentare i costi per le Attività istituzionali, passati da Euro 106.600 circa a Euro 151.00 circa, che rafforzeranno ancor più i contenuti e la qualità delle attività e in particolar modo, di quelle legate alla promozione del



Firmato digitalmente da:
CIPRIANO GIANCARLO
Firmato il 18/12/2024 11:25
Seriale Certificato: 2224182
Valido dal 22/02/2023 al 22/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:
BUFACCHI VINCENZA
Firmato il 18/12/2024 14:57
Seriale Certificato: 1722261
Valido dal 07/09/2022 al 07/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



territorio. Tali economie potranno garantire, espletate le necessarie verifiche tecnico giuridiche condivise con la Camera di Commercio, la copertura di un sia pur minimo aggravio di costi derivanti da un possibile aumento di un livello contrattuale nel caso si deliberi di procedere ad una nuova selezione interna per la figura di responsabile amministrativo-contabile. Il Dott. Cipriano, al termine della sua esposizione, richiama il fatto che i costi di struttura risultano interamente coperti dai ricavi ordinari, ottemperando con ciò a quanto espressamente previsto all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005. Il Dott. Cipriano passa quindi la parola al Direttore Operativo Dott. Gasbarra, il quale illustra nel dettaglio le attività e iniziative previste per l'anno 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti della Presidente, del Direttore Generale e del Direttore Operativo;
- tenuto conto dell'esito positivo del Collegio dei Revisori dei conti che, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, ha espresso parere favorevole all'approvazione come da relazione allegata sotto lettera "D" al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale;
- unanime

DELIBERA

- di approvare il preventivo economico per l'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale Centro Italia, che sarà trasmesso alla Camera di Commercio Rieti Viterbo per la successiva consequenziale approvazione unitamente al preventivo 2025 dell'Ente camerale.

IL SEGRETARIO

(Dott. Giancarlo Cipriano)

LA PRESIDENTE

(Dott.ssa Vincenza Bufacchi)

La Presidente ringrazia gli interventi e formula i migliori auguri per le prossime Festività. Informa quindi che non essendo presenti "Varie ed eventuali" da portare all'attenzione del Consiglio, così come indicate all'o.d.g., alle ore 16.15 scioglie la seduta, della quale viene redatto il presente verbale n. 03/24 per complessive numero 6 pagine oltre ad Allegati **A, B, C e D**.

IL SEGRETARIO

(Dott. Giancarlo Cipriano)

LA PRESIDENTE

(Dott.ssa Vincenza Bufacchi)

Allegato C

Azienda Speciale Centro Italia Azienda Speciale Centro Italia Rieti Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05) ESERCIZIO 2025			
Voci di Costo/Ricavo	Valori Complessivi		Quadro di destinazione Programmatica delle risorse 2025
	Previsione consuntivo 2024	Preventivo 2025	
	tot		
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	151.524	61.510	
2) Altri proventi o rimborsi	61.480	140.552	
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	21.000	112.305	
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	423.120	346.100	
Totale ricavi (A)	657.124	660.467	
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	12.653	13.500	
7) Personale:	439.000	440.000	
8) Funzionamento:	92.008	53.974	
9) Ammortamenti e accantonamenti:	2.004	2.000	
Totale (B)	545.665	509.474	
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	106.614	150.993	
Totale (C)	106.614	150.993	
Totale costi (B+C)	652.279	660.467	

Linea A	Linea B	Linea C	Totale
sviluppo economico e competitività delle imprese	formazione	Outsourcing servizi camerali	
25.000	36.510		61.510
30.000		110.552	140.552
50.000	62.305		112.305
266.100	80.000		346.100
			660.467
9.180	3.240	1.080	13.500
222.974	140.485	76.541	440.000
36.702	12.954	4.318	53.974
1.360	480	160	2.000
			509.474
40.000	110.993		150.993
			150.993
			660.467

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
PROGRAMMA ANNUALE**

Azienda Speciale "Centro Italia"

Dicembre 2024

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025



Firmato digitalmente da:
CIPRIANO GIANCARLO
Firmato il 18/12/2024 11:25
Seriale Certificato: 2224182
Valido dal 22/02/2023 al 22/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:
BUFACCHI VINCENZA
Firmato il 18/12/2024 14:57
Seriale Certificato: 1722261
Valido dal 07/09/2022 al 07/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Azienda Speciale Centro Italia Programmazione 2025

Premessa

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025, accompagnato dalla presente relazione illustrativa, è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato nel Suppl. Ord. n. 203 alla G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciale (artt. da 65 a 73). La presente relazione, che costituisce parte integrante al preventivo economico, fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo dell'Azienda Speciale Centro Italia per l'anno 2025, definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche dell'ente camerale.

La stesura del preventivo 2025 è stata effettuata tenendo conto di:

- Attività già avviate nel corso dell'anno 2024 dall' Azienda Speciale "Centro Italia" e che troveranno seguito nell'anno 2025;
- Attività da avviare nel corso del 2025 dall'Azienda Speciale "Centro Italia".

I dati e le informazioni riportate nel presente documento, presentati in maniera da consentire sia una lettura di sintesi che di dettaglio, sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- Obiettivi: fornisce alcune informazioni sulla mission dell'Azienda Speciale e sulle linee guida perseguite;
- Elementi di programmazione 2025: illustra, in forma sintetica, le principali linee di indirizzo strategico ed operativo, sulla base delle quali è stato formulato il programma di attività 2025 dell'Azienda Speciale;
- La struttura: presenta le informazioni relative alle principali componenti che caratterizzano la gestione della struttura;

- Illustrazione contabile: riporta i valori numerici delle poste contabili che rappresentano il preventivo 2025.

Obiettivi

L' Azienda Speciale "Centro Italia", costituita con delibera della Giunta della Camera di Commercio n. 46 del 30/11/2021, opera in qualità di "organismo strumentale" della Camera di Commercio Rieti Viterbo e realizza le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Ente camerale ed al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori e dell'imprenditorialità:

- attua un collegamento permanente con le realtà imprenditoriali e istituzionali al fine di realizzare la propria funzione di servizio ed assistenza al sistema delle piccole e medie imprese e loro rappresentanze;
- promuove e supporta processi di sviluppo, miglioramento della capacità competitiva e l'attrattività delle province di Rieti e Viterbo attraverso azioni di informazione, comunicazione, animazione e altre azioni di marketing, anche finalizzate all'incremento del turismo;
- realizza studi e ricerche in discipline economiche, sociali, tecniche e scientifiche, seminari e congressi, anche in collaborazione e/o partecipazione con Università, Istituzioni di studio, ricerca e documentazione italiane e straniere;
- fornisce servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese, alla diversificazione e riconversione produttiva, all'innovazione di attività già esistenti anche attraverso l'offerta di assistenza e consulenza continuativa per la valutazione dell'idea e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Promuove e supporta processi di innovazione e trasferimento tecnologico anche in materia di green economy;
- intraprende iniziative di qualificazione delle produzioni e dei servizi delle imprese locali;
- istituisce, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici, appositi corsi di formazione, o attività di formazione superiore, continua, di orientamento e di politiche attive del lavoro, di qualificazione, aggiornamento e specializzazione imprenditoriale e professionale, anche dirette alla creazione di imprese;

- gestisce le attività demandate dalla Camera di commercio nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente camerale stesso.

Le disposizioni di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevedono, all'art. 1, comma 5, che le Camere possano attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. In analogia a quanto stabilito dalla Camera di Commercio, gli ambiti di intervento che vedranno operare l'Azienda Speciale saranno volti a porre in essere valide azioni di sostegno alle aziende ed ai lavoratori, attraverso l'organizzazione di un'efficace strategia di rilancio, anche valorizzando i progetti di marketing territoriale esistenti.

Elementi di programmazione 2025 con dettaglio di provenienza delle risorse

L'orientamento programmatico assunto per il 2025 vedrà l'Azienda Speciale operare sia autonomamente che a supporto della Camera di Commercio, in un'ottica di rete con il sistema camerale e con i partner territoriali.

Ne discende che l'Azienda Speciale realizzerà:

- Attività su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie;
- Supporto ai Servizi camerali in outsourcing.

Lo sviluppo puntuale delle predette attività trovano il proprio *focus* in interventi legati allo Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese e ciò attraverso iniziative riconducibili ai temi della:

- A1. Sostenibilità (transizione digitale ed ecologica);
- A2. Attrattività del territorio;
- A3. Orientamento giovani e competitività delle imprese.
- A4. Internazionalizzazione;
- A5. Aggiornamento e Formazione professionale

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.

Le attività programmate rappresentano una continuità con le iniziative realizzate nell'esercizio 2024 e riguardano nello specifico.

A.1 PROGETTO "TRANSIZIONE ENERGETICA – FONDO PEREQUATIVO 2023 – 2024"

Obiettivi

In un contesto come quello attuale, contraddistinto da cambiamenti climatici e da una crisi energetica, le strategie per sfruttare al meglio le risorse e ottimizzare i consumi devono assumere un ruolo prioritario nelle politiche di gestione delle imprese e delle comunità. Gli obiettivi del progetto sono da ricercare nel ruolo di stimolo nell'affrontare e diffondere un tema di grande rilevanza quale è quello della transizione energetica e delle Comunità energetiche nello specifico. Sarà quindi data attuazione ad azioni formative e informative ricoprendo anche il ruolo di facilitatore del dialogo tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo sul tema delle fonti rinnovabili attraverso la costituzione di tavoli di partenariato con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio (PP.AA., imprese, cittadini, liberi professionisti, studenti, ecc.), individuando e raccogliendo i fabbisogni specifici in materia di avvio di nuove Comunità energetiche sui due territori di riferimento.

Indicatori

- organizzazione e promozione di almeno 2 eventi di informazione e formazione per imprese/ stakeholder sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili, coinvolgendo un numero di almeno 30 partecipanti totali;
- attivazione e promozione di almeno 1 Desk di confronto one-to-one rivolto ad imprese e stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità Energetiche Rinnovabili;
- attivazione e promozione di tavoli di progettazione territoriale attraverso l'organizzazione di 2 incontri rivolti ad imprese e stakeholder locali;
- creazione di materiale di promozione delle CER;
- collaborazione nelle attività dello Sportello informativo permanente on line sulla transizione energetica e CER a disposizione delle imprese dell'Alto Lazio.

A.2 PROGETTO "COMPETENZE PER LE IMPRESE: ORIENTARE E FORMARE I GIOVANI PER IL MONDO DEL LAVORO – FONDO PEREQUATIVO 2023 – 2024".

Obiettivi

Attuare azioni tese a favorire la crescita delle competenze e conoscenze, rivolgendosi in particolar modo agli aspiranti imprenditori, neet e studenti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro. Formare e informare l'utenza su aspetti quali lo studio e l'individuazione dei mercati, lo sviluppo della propria business idea, il miglioramento delle proprie competenze trasversali e la valutazione delle opportunità di sostegno messe a disposizione dagli strumenti di finanza agevolata, rappresentano i focus dell'attività che si andrà a realizzare.

Indicatori

- realizzazione di n. 1 campagna radio di promozione della piattaforma SNI;
- realizzazione di almeno n. 10 news;
- implementazione dello storytelling imprenditoriale attraverso la realizzazione di almeno n. 1 video;
- sviluppo di azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità e promozione del servizio con accoglimento di almeno 40 utenti nel corso dell'anno;
- pubblicazione di almeno 2 documenti nel corso dell'anno (template, articoli, dispense tecniche, slide, materiali di seminari svolti, sui temi della nuova imprenditorialità e creazione d'impresa);
- prosecuzione Formazione n. 1 unità di personale secondo il programma Unioncamere;
- supporto all'Ente camerale per il caricamento e animazione di argomenti di discussione.

A.3 PROGETTO "INTERNAZIONALIZZAZIONE – FONDO PEREQUATIVO 2023 – 2024"

Obiettivi

Formare e informare le PMI del territorio che saranno ritenute "pronte" ad affacciarsi sui mercati internazionali, concorrendo all'individuazione dei mercati potenzialmente più adatti ai loro profili.

Indicatori

- realizzazione di almeno 2 attività seminariali nel corso dell'anno.

A.4 ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELL'AMBITO DELLA "XIV" EDIZIONE FIERA MONDIALE DEL PEPERONCINO"

Obiettivi

L'Azienda speciale fornirà un fattivo contributo all'organizzazione e alla realizzazione delle ormai ricorrenti iniziative che si terranno in occasione della annuale "Fiera Mondiale del Peperoncino".

Indicatori

- allestimento e presidio di uno stand istituzionale per l'intera durata della manifestazione;
- organizzazione di momenti pubblici di promozione del territorio e delle produzioni agroalimentari di eccellenza;
- organizzazione di un Convegno/Tavola rotonda su tematica da definire ma ricadente in ambito agroalimentare, riproponendo modalità organizzative analoghe a quanto realizzato nel corso delle precedenti ultime due edizioni.

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO CCIAA

Si è in presenza, in questo caso, dell'erogazione di un contributo a sostegno della realizzazione di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale. In

tale fattispecie il rapporto tra Camera di Commercio e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

Si specifica che l'Azienda speciale, benché inquadrata quale Ente Pubblico Economico, può definirsi a tutti gli effetti una divisione operativa appartenente all'Ente camerale, di cui, detto Ente, si serve in via diretta, ma mediata sotto il profilo funzionale, per erogare servizi raggiungendo finalità di pubblico interesse coincidenti con le finalità statutarie dell'Azienda. Proprio in virtù del raggiungimento di tali finalità, l'Azienda speciale in quanto organo strumentale della Camera di Commercio e non dotata di personalità giuridica, può ricevere da quest'ultima contributi in conto esercizio la cui finalità è quella di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmate che, frutto di antecedenti analisi e valutazioni progettuali svolte dall'Azienda speciale, andranno a beneficio del sistema economico del territorio.

Tali principi sono stati nel corso degli anni sanciti dalla Legge 580/93 e s.m.i., dal DPR 254/2005 e richiamati, proprio a garanzia di una corretta e rigorosa impostazione metodologica e imputazione contabile, dalle già citate circolari e nota esplicativa a cura del MISE.

B.1 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.

Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per il territorio dell'Alto Lazio.

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP, con adesione di almeno 28 Amministrazioni comunali, attraverso:

- realizzazione di almeno 8 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP, nell'ambito dei quali si prevede il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 100 unità;
- servizio "help desk" con risposta ad almeno 100 richieste, anche in forma scritta, su aspetti di natura tecnico-normativa;
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 8 infonews.

B.2 AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Attuare interventi atti a migliorare la competitività del sistema agroalimentare in particolar modo attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze. Le azioni saranno prioritariamente attuate in stretto raccordo con gli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo e Rieti e l'Università della Tuscia ricalcando con ciò le modalità operative, già sperimentate con successo nel corso delle due ultime annualità.

Indicatori

- realizzazione di almeno 8 incontri di carattere tecnico – scientifico o divulgativo, anche in modalità online, i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia ed i Consigli dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo. Si prevede il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- realizzazione di almeno una pubblicazione afferente una delle filiere di rilievo del territorio dell'Alto Lazio.

B.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento al lavoro e alle professioni.

Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro prevalentemente attraverso incontri di carattere formativo-informativo e sviluppo di programmi finalizzati alla divulgazione dei report periodici prodotti da Unioncamere nell'ambito del progetto Excelsior.

Indicatori

- realizzazione di almeno 10 incontri sui temi oggetto degli interventi da realizzare presso Istituti o Enti formativi delle province di Rieti e Viterbo;
- coinvolgimento di almeno 200 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

B.4 CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività si caratterizzerà attraverso l'erogazione di iniziative di carattere corsuale, seminariale e convegnistiche, anche ricorrendo a modalità FAD, che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

- organizzazione di un ciclo di almeno 5 corsi o iniziative seminariali prevedendo il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- organizzazione di almeno una attività convegnistica/giornata di studio, avente per oggetto la messa in luce delle realtà imprenditoriali delle due province più attive nella promozione e valorizzazione delle risorse territoriali;
- intervenire nella diffusione delle conoscenze e dei contenuti afferenti la tematica della Bioeconomia e della sostenibilità ambientale. L'operatività di esplicherà anche nell'avvio di una progettazione finalizzata alla organizzazione di una iniziativa formativa da realizzare con il patrocinio di Dipartimenti universitari attivi sulla tematica. L'Azienda speciale, al fine di sostenere l'iniziativa, si attiverà nella ricerca di

linee di finanziamento a valere su risorse pubbliche anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder del territorio.

B.5 AZIONI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE

Obiettivi

Proseguire nelle azioni di sostegno verso la doppia transizione. L'approfondimento delle tematiche riguardanti il tema della sostenibilità, inteso nella sua accezione più ampia, rappresenta una delle azioni cardine su cui poggia il percorso di crescita del sistema economico nei prossimi anni.

Si vuole quindi offrire alle aziende e agli stakeholder strumenti atti a supportare l'adeguamento ai nuovi modelli produttivi che, anche sulla scorta degli indirizzi comunitari e nazionali, garantiranno un più veloce ed efficace adattamento alle nuove condizioni dei mercati.

Indicatori

- organizzazione di un ciclo di almeno 6 iniziative seminariali sul tema della sostenibilità, con particolare riguardo ai temi della transizione ecologica, prevedendo il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 300 unità;
- accompagnare le imprese nella doppia transizione favorendo l'insediarsi di ecosistemi dell'innovazione digitale e green attraverso iniziative di informazione e counseling. Ciò attraverso l'attivazione di un helpdesk, attivo nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00, che fornirà quindi un Servizio di assistenza diretta ed indiretta al sistema delle imprese e delle libere professioni.

B.6 AZIONI DI SUPPORTO ALL'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO. TURISMO E CULTURA

Obiettivi

L'Azienda Speciale punta a supportare le imprese e i territori nello sforzo di costruzione di nuovi percorsi di destination management.

L'Azienda Speciale realizzerà iniziative di marketing locale dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate negli anni scorsi. Centrale nel corso dell'anno sarà la risonanza e le opportunità legate all'**Anno Giubilare 2025**, che quindi pone in primo piano la necessità di promuovere e valorizzare sia gli itinerari religiosi e culturali quali la Via Francigena e il Cammino di S. Francesco, sia la diffusione delle conoscenze sui principali attrattori storico - artistici ed ambientali, che delle tradizioni secolari e delle produzioni agroalimentari che rappresentano l'identità territoriale dell'Alto Lazio. Riguardo le attività di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, queste saranno ulteriormente rafforzate nelle due province sia mediante la realizzazione di eventi, degustazioni e show cooking, sia mediante l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze sfruttando al meglio gli strumenti social.

Indicatori

- realizzazione di 8 showcooking di cui 4 organizzati nel territorio reatino e 4 nella provincia di Viterbo prevedendo il coinvolgimento in ciascuna iniziativa programmata di almeno 15 giornalisti e food blogger;
- realizzazione di 4 iniziative di trekking finalizzate a far conoscere i territori dell'Alto Lazio e, in particolare i richiamati itinerari religiosi presenti, di cui 2 rivolte ad un target

di giornalisti, blogger e instagrammers. Si prevede il coinvolgimento nelle sopradette iniziative di almeno 100 utenti;

- realizzazione di attività di animazione delle piazze e organizzazione di momenti di degustazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare delle due province, in occasione del Natale 2025. Tali iniziative saranno realizzate sia nella Città di Rieti che di Viterbo.

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2025 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione e progettualità ricorrenti o già approvate e/o in fase di realizzazione.

C.1 INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Le iniziative che si intendono programmare risultano in continuità con quanto già realizzato nel corso delle precedenti due annualità. Le stesse saranno realizzate sia in presenza che in modalità FAD.

Si prevede la calendarizzazione di almeno le seguenti attività corsuali/seminariali:

- realizzazione di **almeno una iniziativa** di formazione per la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
- realizzazione di **almeno sei iniziative** formative volte all'ottenimento, aggiornamento e consulenza relativamente all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- realizzazione di **almeno tre iniziative** formative organizzate anche con la collaborazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali delle province di Viterbo e Rieti e dipartimenti universitari, riguardanti tematiche afferenti il settore agroalimentare e della sostenibilità ambientale;
- realizzazione di **due iniziative** di formazione rivolte alle figure preposte alla "Gestione faunistica venatoria" da attuare con il supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia VT1 e VT2;
- attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. E'prevista per l'anno 2025, in continuità con quanto apprezzato nel corso delle ultime due annualità, l'adesione di un nucleo di almeno ventotto Comuni partecipanti al progetto.

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze dell'Azienda speciale.

C.2 "CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si proseguirà l'attività di formazione finanziata nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno la realizzazione di **almeno due attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C.3 “PROGETTO COMPETENZE OBBLIGO FORMATIVO”

Si proseguirà nell'attività formativa dedicata ai percorsi dell'obbligo formativo presso i Centri di Formazione Professionale della Provincia di Viterbo e gestiti dalla Fondazione ITS. Si tratta in questo caso di un percorso ricorrente già erogato negli anni 2023 e 2024 che vedrà coinvolti circa 400 allievi per circa 480 ore di formazione. L'iniziativa, realizzata nell'ambito delle risorse del fondo strutturale FSE+ gestito dalla Regione Lazio, è tesa oltre che ad aumentare il livello delle conoscenze e competenze degli allievi al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, e nel contempo diminuire il fenomeno della dispersione scolastica che ancora caratterizza questa tipologia di percorsi scolastici.

C.4 “PROGETTO ASSISTENTI AI SERVIZI TURISTICI - FSE+ 2021- 2027 - AVVISO PUBBLICO CONFLUENZE”

La Regione Lazio con Determinazione 7 giugno 2024, n. G07490, ha accolto la proposta progettuale predisposta dall'Azienda speciale per la formazione di figure professionali operanti nel settore turistico e, specificatamente, il progetto formativo per “Assistenti ai servizi turistici”. Si tratta di una attività corsuale della durata complessiva di 145 ore di cui 45 di tirocinio in azienda. L'attività è rivolta a 16 disoccupati o inoccupati, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado residenti nelle province di Rieti e Viterbo. Vista la tempistica di approvazione l'Azienda speciale ipotizzava l'avvio delle procedure di selezione dei partecipanti e dell'attività operativa già nel corso del corrente anno. Ritardi non imputabili alla nostra organizzazione hanno però di fatto posticipato l'iniziativa all'anno 2025.

C.5 PROGETTO “BIOLOGICO TERRITORIALE PER COLTIVARE FUTURO”

Da realizzare in collaborazione con il Biodistretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa “MET” a valere sull'Avviso MASAF del 06 marzo 2024 per la “Selezione di proposte progettuali da parte di Distretti biologici per favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e Distretti di agricoltura biologica”. Il progetto in questione, prevede la realizzazione di una serie di misure riguardanti, tra l'altro, la formazione degli operatori del territorio e iniziative di promozione e comunicazione dei prodotti e delle aziende del Biodistretto. Gran parte di queste attività, per un importo a progetto pari ad Euro 35.547,00 oltre IVA, saranno realizzate dall'Azienda speciale nel corso dell'anno 2025.

C.6 PROGETTO “SISTEMA EXCELSIOR - PN GIOVANI, DONNE E LAVORO FSE+ 2021-2027”; PRIORITÀ 4, OBIETTIVO SPECIFICO 4.2”

Si tratta di una iniziativa ormai di carattere ricorrente per la quale l'Azienda speciale beneficia di un contributo alla realizzazione da parte di Unioncamere Nazionale finalizzato a realizzare un'attività di rilevazione presso le imprese e diffusione dei risultati nell'ambito del Progetto. Nello specifico le attività progettuali prevedono le seguenti fasi attuative che saranno realizzate nel periodo gennaio – dicembre 2025:

- Fase A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, *recall* e controllo qualità dei dati raccolti;

- Fase B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento, l'analisi delle competenze e la transizione scuola-lavoro).

D. SUPPORTO AI SERVIZI CAMERALI IN OUTSOURCING

Trattasi di attività che saranno prestate in outsourcing come supporto diretto agli uffici dell'Ente camerale in quegli ambiti di attività dove le risorse umane della Camera sono sottodimensionate per numero.

Tale impegno riguarda sia attività della sede reatina che di quella di Viterbo. In dettaglio:

D.1 Sede di Rieti

Supporto al Registro Imprese: configura l'impegno part time di due unità di personale nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì con orario 8.45 – 12.15 e martedì e giovedì con orario 8.45 – 12.15/15.30-16.30, per stimate complessive 38 ore settimanali;

Gestione sala, apertura e chiusura sede camerale, centralino e protocollo: configura l'impegno part time di cinque unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale di apertura e chiusura degli uffici camerali, per stimate complessive 41 ore settimanali;

Amministratore di sistema: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale lavorativo degli uffici camerali, per stimate complessive 2,5 ore settimanali;

D.2 Sede di Viterbo

Supporto tecnico alla gestione del Marchio Tuscia Viterbese: sulla scorta delle risultanze delle ultime due annualità di attività, configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze del progetto e delle disponibilità delle imprese licenziatarie ad accogliere le visite ispettive, per stimate complessive 13 ore settimanali. Gli oneri stimati terranno conto delle spese da sostenere per il raggiungimento delle sedi d'impresa;

Segreteria Panel ufficiali di assaggio oli: sulla scorta delle risultanze dell'ultima annualità di attività, configura l'impegno part time di due unità di personale dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze del progetto e delle esigenze specifiche dettate dalla campagna olearia, per stimate complessive 15 ore settimanali sostanzialmente concentrate nel periodo di campagna. Gli oneri stimati terranno conto delle spese da sostenere per l'acquisto di beni necessari allo svolgimento delle prove;

Supporto tecnico amministrativo Punto Impresa Digitale: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale lavorativo degli uffici camerali, per stimate complessive 15 ore settimanali;

Struttura

L'Azienda speciale Centro Italia vedrà nell'anno 2025 la propria dotazione organica mantenuta al livello di 10 unità a tempo indeterminato, di cui 5 unità operanti nella sede di Viterbo e 5 nella sede di Rieti.

Cognome/Nome	Titolo di studio	Livello CCNL Comm. e Terz.	Data assunzione
Gasbarra Stefano	LAUREA	Quadro	22/12/1989
Iapichino Giovanni	LAUREA	Liv. I	01/01/2003
Pompei Anna	DIPLOMA	Liv. II	01/09/1981
Brugiotti Luciana	DIPLOMA	Liv. IV	14/05/2001
Ginesi Anna Alberta	DIPLOMA	Liv. IV	03/01/2007
Filippi Ornella	LAUREA	Liv. IV	23/12/2011
Longarini Angelica	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Cesira	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Samanta	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Pizzocchia Francesca	DIPLOMA	Liv. IV	23/12/2011

L'Azienda speciale Centro Italia ritiene al momento di mantenere inalterata la propria struttura organizzativa suddivisa in aree operative anche se, nell'ambito di un processo continua di monitoraggio, nel corso dell'anno potranno essere valutate eventuali riorganizzazioni di compiti e mansioni prevedendo, se necessario, adeguamenti del relativo livello contrattuale e ciò al fine di mantenere l'efficienza dell'organizzazione.

ORGANIGRAMMA AZIENDA SPECIALE CENTRO ITALIA

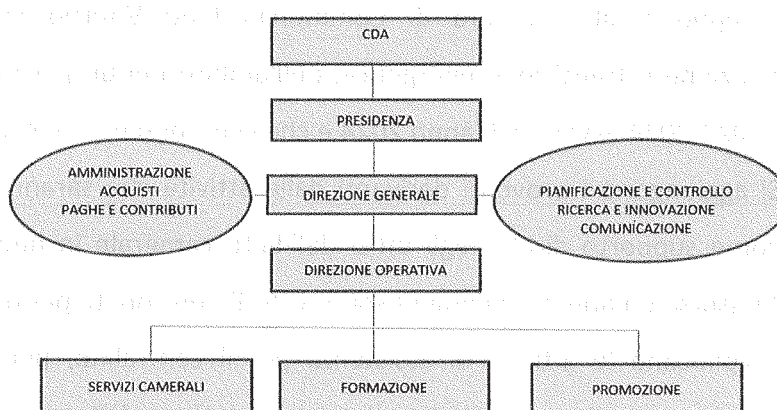


Illustrazione contabile

I dati che seguono tengono conto delle esigenze dell'Azienda Speciale conseguenti le iniziative ed attività precedentemente dettagliate. La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai criteri previsti dal DPR 254 del 2005 ed ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e dalle finalità previste nello Statuto.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi € 61.510

Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività connesse alla realizzazione dei corsi di formazione erogati dall'Azienda Speciale e dall'attività di assistenza per i comuni aderenti allo Sportello Unico Attività Produttive.

PROGETTO	proventi 2025
Corsi IAP	11.210
Corsi Patentini	10.800
Corsi ambito Agroalimentare e della sostenibilità ambientale	15.000
Corsi tecnici faunistici	10.500
Azioni di supporto Suap	14.000
tot	61.510

Altri proventi e rimborsi € 140.552

Proseguirà il supporto alla Camera di Commercio Rieti Viterbo in materia di internazionalizzazione e transizione energetica, nell'ambito dei progetti del Fondo di Perequazione 2023-2024 avviati nell'anno 2024 e che vedranno essere conclusi entro il 30.09.2025. Si aggiungono i proventi derivanti dalle attività che saranno prestate in outsourcing come supporto diretto agli uffici dell'Ente camerale in quegli ambiti di attività dove le risorse umane della Camera sono sottodimensionate per numero.

Tra queste si collocano le attività di assistenza per il centralino, per l'apertura e chiusura della sede camerale, per il protocollo, per la gestione della sala conferenze in occasione degli eventi, le attività di gestione della rete informatica, nonché il supporto all'area registro imprese.

Infine, si aggiungono i ricavi relativi all'organizzazione e gestione dei periodici incontri dei panel ufficiali d'assaggio e quelli relativi al supporto tecnico alla gestione del Marchio Tuscia Viterbese.

PROGETTO	proventi 2025
Fdp Transizione energetica 23-24	15.984
Fdp Competenze per le imprese 23-24	15.984
Fdp Internazionalizzazione 23-24	3.197
Outsourcing per implementazione marchio collettivo Tuscia Viterbese	15.000
Outsourcing centralino, protocollo, eventi sale, apertura/chiusura ente sede RI	22.951
Outsourcing registro imprese	25.492
Outsourcing Amministratore sistema	2.000
Outsourcing segreteria Panel olio	8.100
Outsourcing Punto Impresa Digitale VT	11.352
Fiera Mondiale Peperoncino	20.492
tot	140.552

Contributi regionali o da altri Enti Pubblici € 112.305

Sono previsti ulteriori contributi derivanti da progetti/corsi di seguito riportati:

PROGETTO	proventi 2025
Progetto Competenze Obbligo Formativo ITS Agro	13.800
Corsi Apprendistato professionalizzante	9.600
Corso Addetto Servizi Turistici FSE+	32.357
Iniziative Biodistretto Maremma Etrusca e M.ti Tolfa	35.548
Progetto Excelsior Unioncamere	21.000
tot	112.305

Inoltre, vi rientrano le somme derivanti dall'attività di indagine e sensibilizzazione imprenditoriale prevista nell'ambito del progetto Excelsior, che l'Azienda Speciale svolge ormai da anni su incarico di Unioncamere.

Contributo c/esercizio della Camera di Commercio Rieti Viterbo € 346.100

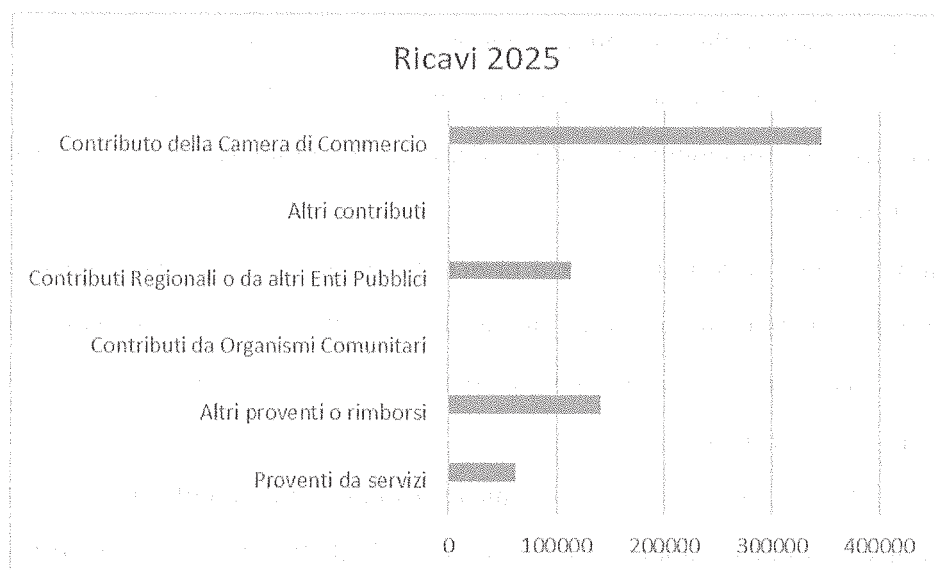
Il contributo, che sarà deliberato dal Consiglio Camerale ai sensi del DPR 254/2005 sarà un contributo a sostegno della realizzazione di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale.

Questo afferisce alle azioni di supporto ed implementazione della rete Suap, al supporto alle filiere agroalimentari, contributi per lo sviluppo di iniziative informative, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, azioni di supporto allo sviluppo sostenibile del sistema delle imprese e azioni di supporto all'attrattività del territorio.

PROGETTO	proventi 2025
Turismo e cultura	145.600
Transizione ecologica e sostenibilità	45.500
Supporto e implementazione rete SUAP	15.000
Azioni di supporto alle filiere agroalimentari del territorio	40.000
Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	35.000
Contributo per sviluppo iniziative informative e formative	65.000
Tot	346.100

Il totale dei ricavi ordinari **(A)** per l'esercizio 2024 ammonta a complessivi **€ 660.467**

RICAVI PREVISIONE 2025



B) COSTI DI STRUTTURA

Organi Istituzionali € 13.500,00

La previsione riguarda esclusivamente i compensi per il Collegio dei Revisori, stabiliti dall'art. 4 del Decreto 11 Dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali - GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020. Si comprendono altresì i rimborsi spettanti ai Consiglieri ed ai Revisori.

1) Costo del personale € 440.000

Il costo del personale è relativo alle retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali spettanti alle dieci unità di personale dipendenti dall'Azienda stessa.

E' compreso in tale importo anche l'eventuale adeguamento contrattuale relativo, qualora necessario, a progressioni verticali per specifici compiti e/o mansioni, ciò al fine di mantenere l'efficienza dell'organizzazione.

Le altre voci sono: oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento per TFR nonché altri costi per il personale ove confluiscono le spese per le visite fiscali dei dipendenti assenti per malattia. L'importo ricomprende anche € 12.000 come trattamento economico per la remunerazione della Camera di Commercio per la funzione di Direzione Generale.

Tale importo andrà a confluire, per il principio dell'onnicomprendività, nell'apposito fondo dirigenti della Camera di Commercio, come stabilito dall'art. 60, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali" del 17 dicembre 2020.

Una parte di tale somma rimarrà quindi all'interno del fondo mentre la parte restante sarà riconosciuta dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo al Direttore Generale come retribuzione di risultato in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano delle Performance (oggi PIAO).

2) Costi di funzionamento € 53.974

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che l'Azienda prevede di sostenere nel corso dell'anno 2025 per la normale attività e comprendono le spese per consulenti ed esperti quali DPO, medico competente, consulente contabile, i canoni di noleggio apparecchiature informatiche, le spese relative al materiale di consumo necessario, gli oneri postali.

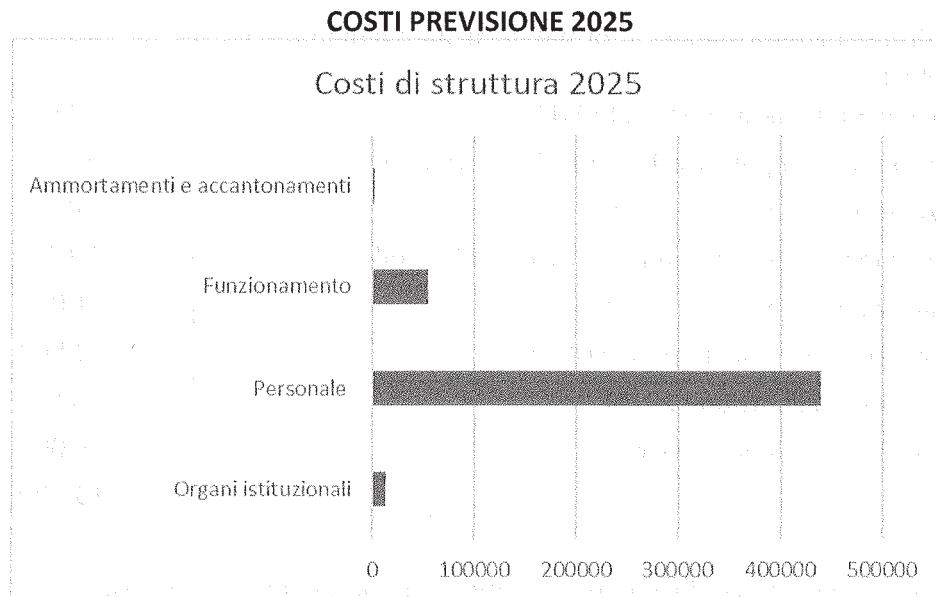
Sono inclusi anche i costi che l'Azienda riversa alla Camera per l'utilizzo dei locali e delle utenze nelle rispettive sedi camerali di Rieti e Viterbo a seguito di trasferimento del personale aziendale dalla sede di Viterbo di Villa Tedeschi alla sede viterbese della Cciaa, trasferimento reso necessario a causa delle problematiche strutturali di Villa Tedeschi.

Infine, si aggiungono le spese per manutenzione ordinaria di pc e stampanti, gli oneri vari di funzionamento e gli oneri diversi di gestione.

4) Ammortamenti ed accantonamenti € 2.000

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento dei beni materiali e immateriali e materiali aventi utilità pluriennale, in uso presso l'Azienda.

Il totale dei costi di struttura **(B)** per l'esercizio 2025 ammonta a complessivi **€ 509.474**



C) COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti ed iniziative € 150.993

I costi per i progetti e le iniziative, rappresentano i costi per iniziative contenute nel programma di attività, riguardano i costi diretti esterni da sostenere e comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività in programma.

In particolare si prevede di sostenere costi per la realizzazione di momenti formativi e costi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio.

Il totale dei costi istituzionali **(C)** per l'esercizio 2025 ammonta a complessivi

€ 150.993

PROGETTO	COSTI 2025
Corsi IAP	6.000
Corsi Patentini	3.900
Corsi tecnici faunistici	5.450
Segreteria panel olio	1.000
Corsi Apprendistato professionalizzante	4.800
Turismo e cultura	43.700
Azioni di supporto formative, informative all'agroalimentare e sostenibilità	13.200
Supporto e implementazione rete SUAP	12.000
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	10.200
Corso Addetto Servizi Turistici FSE+	18.217
Iniziative Biodistretto Maremma Etrusca e M.ti Tolfa	23.760
Fdp Transizione energetica 23-24	1.000
Fdp Competenze per le imprese SNI 23-24	3.500
Fdp Internazionalizzazione 23-24	266
Fiera Mondiale del Peperoncino	4.000
tot	150.993

Il Direttore Generale avrà facoltà di scorrimento tra le singole voci di costo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto descritto precedentemente si ottiene una previsione per l'anno 2025 in pareggio, essendo i costi di struttura ed istituzionali interamente coperti dai ricavi ordinari.

La presente relazione fornisce tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo dell'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale "Centro Italia", unitamente al prospetto di cui all'allegato G previsto dal già citato art. 67 del DPR 254/2005.

RELAZIONE Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio preventivo 2025 della “Centro Italia” Azienda Speciale della Camera di Commercio Rieti Viterbo

In data 06 dicembre 2024 alle ore 09,00, si è riunito, il *Collegio dei revisori dei conti* della CENTRO ITALIA Azienda Speciale della Camera di Commercio Rieti Viterbo. La riunione si è svolta in modalità web attraverso la piattaforma Meet nelle persone di:

1. Dott.ssa Elisabetta Niresi componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze - presente;
2. Dott. Andrea Rinalducci componente in rappresentanza della Regione Lazio - presente;
3. Dott.ssa Bruna Bruni componente in rappresentanza della Ministero delle Imprese e del Made in Italy - presente.

al fine di redigere la relazione al bilancio medesimo ed esprimere collegialmente il proprio parere, come previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Il Collegio prende atto del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale “Centro Italia” per l'anno 2025 nelle sue componenti di Preventivo Economico e della Relazione Illustrativa del Presidente – Programma Annuale, trasmesso ai componenti del Collegio dei revisori e del CDA con e-mail del 29 novembre 2024. Il Collegio dei Revisori prende atto che il Bilancio Preventivo dell'Azienda Speciale “Centro Italia” per l'esercizio 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni recate dal “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2015 n. 254, con particolare riferimento al titolo X - le Aziende Speciali (articoli 65-73), della relativa Circolare Interpretativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 Luglio 2007 e tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare 3622 del 05/09/2009 e composto dai seguenti documenti:

- Preventivo Economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato;
- Relazione illustrativa del Presidente – Programma Annuale.

Il Bilancio preventivo in esame è corredato, ai sensi del citato art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, della relazione illustrativa del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo e le iniziative perseguite dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate, che l'Azienda Speciale intende perseguire ed avviare nel corso dell'esercizio 2025, nel rispetto degli scopi statutari.

L'Azienda Speciale, in qualità di “organismo strumentale” della Camera di Commercio Rieti Viterbo, anche nell'anno 2025 opererà al fine di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle

finalità istituzionali proprie dell'ente camerale, nonché al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori e dell'imprenditorialità.

Inoltre, l'Azienda Speciale opererà, oltre che a supporto della Camera di Commercio, anche autonomamente, in un'ottica di rete con il sistema camerale e con i partner territoriali, realizzando, pertanto, attività su incarico della Camera stessa, attività proprie con il contributo della Camera di commercio, attività proprie con il contributo dei partecipanti e degli enti e Istituzioni affidatarie, nonché fornendo supporto ai servizi camerali in *outsourcing*, come ampiamente ed esaustivamente illustrato nella relazione al bilancio di previsione alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

La previsione della dotazione organica per l'anno 2025 vede un mantenimento del livello di 10 unità a tempo indeterminato, così come il mantenimento dell'attuale struttura organizzativa, salvo eventuali riorganizzazioni di compiti e mansioni, nonché adeguamenti del livello contrattuale, al fine di mantenere l'efficienza dell'organizzazione.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025 si può così sintetizzare:

Voci di Costo/Ricavo	Previsione consuntivo 2024	Preventivo 2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ricavi Ordinari				
Proventi da servizi	151.524 €	61.510 €	- 90.014 €	- 59,41
Altri proventi o rimborsi	61.480 €	140.552 €	79.072 €	128,61
Contributi regionali o da altri enti pubblici	21.000 €	112.305 €	91.305 €	434,79
Contributo della CCIAA in conto esercizio	423.120 €	346.100 €	- 77.020 €	- 18,20
Totale Generale Ricavi	657.124 €	660.467 €	3.343 €	0,51
Costi di Struttura				
Organi istituzionali	12.653 €	13.500 €	847 €	6,69
Personale	439.000 €	440.000 €	1.000 €	0,23
Funzionamento	92.008 €	53.974 €	- 38.034 €	- 41,34
Ammortamenti e accantonamenti	2.004 €	2.000 €	- 4 €	- 0,20
Totale Costi di Struttura	545.665 €	509.474 €	- 36.191 €	- 6,63
Costi Istituzionali				
Spese per progetti e iniziative	106.614 €	150.993 €	44.379 €	41,63
Totale Costi Istituzionali	106.614 €	150.993 €	44.379 €	41,63
Totale Generale Costi	652.279 €	660.467 €	8.188 €	1,26

Nel dettaglio il Collegio rileva che il preventivo 2025 espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi € 660.467.

RICAVI

Il confronto tra i valori riportati per i due esercizi mette in evidenza una previsione totale generale per il 2025 sostanzialmente in linea rispetto al valore del preconsuntivo 2024, anche se nello specifico delle singole voci si possono rilevare significative differenze.

Le entrate derivanti da proventi da servizi, altri proventi o rimborsi e contributi regionali o da altri enti pubblici, sono stimate in € 314.367, in decisivo aumento rispetto al valore esposto nel preconsuntivo 2024 (€ 234.004).

Nello specifico, risultano di gran lunga maggiori rispetto al 2024 i valori previsti per le voci “Altri proventi o rimborsi” e “Contributi regionali o da altri enti pubblici” pari, rispettivamente, ad € 140.552 e ad € 112.305.

Il valore previsto per la voce “Proventi da servizi”, pari ad € 61.510, risulta invece ampiamente inferiore rispetto al valore del preconsuntivo 2024 in funzione di una prevista diminuzione delle risorse provenienti dall’espletamento delle attività connesse alla realizzazione dei corsi di formazione erogati dall’Azienda Speciale e dall’attività di assistenza per i comuni aderenti allo Sportello Unico Attività Produttive.

All’interno della voce “Altri proventi o rimborsi”, in netta crescita rispetto al 2024, sono rappresentati i proventi derivanti dalle attività di supporto alla Camera di Commercio in materia di internazionalizzazione e transizione energetica nell’ambito dei progetti del fondo di Perequazione 2023-2024 avviati nell’anno 2024 e che saranno conclusi entro il 30 settembre 2025; i proventi derivanti dalle attività che saranno prestate in *outsourcing* come supporto diretto agli uffici dell’Ente camerale; i ricavi relativi all’organizzazione e gestione dei periodici incontri dei panel ufficiali e quelli relativi al supporto tecnico alla gestione del Marchio Tuscia Viterbese.

All’interno della voce “Contributi regionali o da altri enti pubblici”, anch’essa in netta crescita rispetto al 2024, rientrano i contributi derivanti da progetti e corsi (tra i quali i corsi di apprendistato professionalizzante, i corsi per addetto ai servizi turistici FSE, il progetto competenze obbligo formativo ITS Agro e le iniziative per il Biodistretto Maremma Etrusca e M.ti Tolfa), nonché le somme derivanti dall’attività di indagine e sensibilizzazione imprenditoriale prevista nell’ambito del progetto Excelsior, che l’Azienda speciale svolge ormai da anni su incarico di Unioncamere.

Infine, la voce più rilevante dei ricavi è rappresentata dal contributo della Camera di commercio, pari ad € 346.100 ed in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2024, che sarà erogato a sostegno della

pag. 3

realizzazione di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda Speciale e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio Camerale. Tra queste le azioni di supporto ed implementazione della rete SUAP, il supporto allo sviluppo sostenibile del sistema delle imprese e all'attrattività del territorio, il supporto alle filiere agroalimentari, i contributi per lo sviluppo di iniziative formative, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

COSTI

I costi, elencati per complessivi € 660.467, sono così suddivisi:

- costi di struttura per € 509.474 che risultano in diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2024, sono costituiti da:

- spese per organi istituzionali per € 13.500: in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente;
- spese per il personale dipendente per € 440.000: sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (sono ricomprese le retribuzioni lorde e i vari contributi di legge e/o contrattuali spettanti, oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento TFR, altri costi del personale e il trattamento economico per la remunerazione della Camera di Commercio per la funzione di Direzione Generale);
- spese di funzionamento per € 53.974: in diminuzione con l'esercizio precedente (oneri che l'Azienda prevede di sostenere nel corso dell'anno 2025);
- ammortamenti e accantonamenti per € 2.000: in linea con il 2024;

- costi istituzionali, ossia spese per progetti e iniziative, per € 150.993, in aumento rispetto al 2024: voce in cui rientrano i costi per le iniziative contenute nel programma di attività, ovvero l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività in programma. Per il 2025, in particolare, vengono previsti costi per la realizzazione di momenti formativi e costi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio.

Il dettato del comma 2, dell'articolo 65, del d.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali.

La relazione fornisce una previsione per l'anno 2025 in cui i costi di struttura sono inferiori alla previsione dei ricavi totali.

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo in esame.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta alle ore 11,00 del 6 dicembre 2024.

pag. 4



Firmato digitalmente da:
CIPRIANO GIANCARLO
Firmato il 18/12/2024 11:25
Seriale Certificato: 2224182
Valido dal 22/02/2023 al 22/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

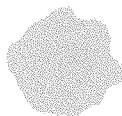


Firmato digitalmente da:
BUFACCHI VINCENTA
Firmato il 18/12/2024 14:57
Seriale Certificato: 1722261
Valido dal 07/09/2022 al 07/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott.ssa Elisabetta Niresi
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da
Elisabetta Niresi
2024-12-09 12:58:07 +0100

Dott. Andrea Rinalducci
(documento firmato digitalmente)



ANDREA
RINALDUCCI
08.12.2024
23:06:15
GMT+02:00

Dott.ssa Bruna Bruni
(documento firmato digitalmente)

Bruna Bruni
Firmato il 09/12/2024 09:08 - Bruna Bruni -



Spett.le Direzione Provinciale

Ufficio Provinciale di Piacenza
Via dell'Industria, 1 - 29100 Piacenza (PC)

Per
la
presentazione
della
domanda
di
iscrizione
all'Albo

del
professionista
abilitato
alla
professione
di
geometra

in
virtù
della
Legge
n. 24 del 2/3/1901

art. 1, comma 1, lett. a)



Firmato digitalmente da:
CIPRIANO GIANCARLO
Firmato il 18/12/2024 11:25
Seriale Certificato: 2224182
Valido dal 22/02/2023 al 22/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:
BUFACCHI VINCENZA
Firmato il 18/12/2024 14:57
Seriale Certificato: 1722261
Valido dal 07/09/2022 al 07/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA